

Atti del Consiglio municipale

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la presente

CONCLUSIONE

I

Viene approvata la Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 024-03/26-01/01
Ur.broj/Num.prot: 2163-08-01/1-26-3
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), il presidente del Consiglio municipale presenta la

RELAZIONE sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025

Il Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2025 è stato adottato alla seduta tenutasi il 30 gennaio 2025.

In base al Programma di lavoro, nel corso di questo periodo il Consiglio municipale avrebbe dovuto disaminare un totale di 82 punti all'ordine del giorno. In 8 sedute di lavoro regolari, 1 seduta straordinaria e 1 seduta costitutiva, il Consiglio municipale ha disaminato e adottato 73 punti all'ordine del giorno del Programma per il 2025, mentre sono stati adottati 36 punti aggiuntivi che sono scaturiti dalla necessità di disciplinare determinate questioni concernenti l'autogoverno della Città.

I punti che erano previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2025 e per i quali non è stato avviato il procedimento di dibattito e deliberazione erano complessivamente 9.

Dal Programma di lavoro per il 2025 è stato esaminato e approvato quanto segue:

1. Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
2. Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
3. Delibera sull'emanazione delle Modifiche e integrazioni al Piano di assetto territoriale della città di Rovinj - Rovigno,
4. Delibera sulla determinazione dell'elaborato di concorso per l'attuazione del concorso pubblico per la stesura della risoluzione di massima architettonica-urbanistica-paesaggistica per l'ampliamento del cimitero "Laste",
5. Delibera sulla determinazione dei membri della giuria, del membro sostituto, dei consulenti specializzati, della commissione tecnica e del segretario del concorso per la stesura della risoluzione di massima e architettonica-urbanistica-paesaggistica per l'ampliamento del cimitero "Laste" a Rovinj-Rovigno,
6. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2024,
7. Delibera sull'ammontare dell'imposta forfettaria per l'attività di affitto e alloggio nel turismo,
8. Delibera di modifiche alla Delibera sulle imposte cittadine,
9. Relazione finanziaria dell'attività della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2024,
10. Delibera sulle modifiche ed integrazioni al Piano sulla gestione del demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2024-2028,
11. Andamento patrimoniale,
12. Programma dei fabbisogni pubblici in ambito culturale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
13. Analisi dello stato del sistema di protezione civile sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
14. Piano e programma di lavoro della società Valbruna sport s.r.l. per il 2025,
15. Piano d'attuazione annuale per il miglioramento della protezione antincendio per il 2025,

16. Delibera sull'accoglimento della proposta di Accordo di Cofinanziamento dell'obbligo di credito per la costruzione e l'allestimento del nuovo edificio del Centro diurno per la riabilitazione Veruda - Pula - Dnevni centar za rehabilitaciju Veruda - Pula,
17. Regolamento sull'attuazione del procedimento di acquisto semplice,
18. Delibera sul superamento del livello di rumore consentito,
19. Informazione in merito alla preparazione alla stagione turistica 2025,
20. Relazione sul lavoro svolto dal prestatore del servizio di raccolta di rifiuti comunali misti e biodegradabili nel 2024,
21. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno,
22. Informazione sul Programma di lavoro della Depurazione acque Rovinj-Rovigno, s.r.l. Rovigno,
23. Delibera di integrazione alla Delibera sul contributo comunale,
24. Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Villa di Rovigno, Via Rovigno,
25. Delibera sulla regolamentazione del traffico in Via 43esima Divisione istriana,
26. Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale nell'abitato di Monfiorenzo,
27. Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno nell'abitato di Gripole,
28. Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della città di Rovinj-Rovigno,
29. Delibera sulla ripartizione dei mezzi nel 2025 per l'attività regolare dei partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
30. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo luglio-dicembre 2024,
31. Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024,
32. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2025,
33. Relazione sulla situazione della protezione antincendio e la situazione dell'attuazione del piano annuale d'attuazione nel 2024,
34. Informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno nel 2024,
35. Relazione sul lavoro svolto dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno per il 2024,
36. Relazione sul lavoro svolto dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
37. Relazione sul lavoro svolto dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno nel 2024,
38. Relazione sul lavoro svolto dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
39. Relazione sul lavoro svolto dall'istituzione "Casa della batana - Kuća o batani" Rovinj-Rovigno nel 2024,
40. Relazione sul lavoro svolto dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno nel 2024,
41. Relazione sul lavoro svolto dalla società Valbruna sport s.r.l. nel 2024,
42. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. per il 2024,
43. Informazione sul Programma di lavoro della Depurazione acque Rovinj-Rovigno, s.r.l. per il 2024,
44. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
45. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2024,
46. Relazione sulla realizzazione del Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2024,
47. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sul trasporto comunale dei passeggeri sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
48. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2025,
49. Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025,
50. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il II trimestre (aprile-giugno) del 2025,
51. Andamento patrimoniale,
52. Delibera sull'assegnazione delle onorificenze, dei premi e dei riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno,
53. Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028 in prima lettura,
54. Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028,
55. Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
56. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il II trimestre (luglio-settembre) del 2025,
57. Programma di lavoro della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2026,
58. Andamento patrimoniale,
59. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2025/26,
60. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2024/2025,
61. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2025/2026,
62. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2024/25,
63. Piano di azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
64. Piano annuale di sviluppo del sistema della protezione civile sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
65. Stima dei rischi di incidenti gravi della Città di Rovinj-Rovigno,

66. Decreto di nomina della Commissione per la stima dei danni causati dalle calamità naturali,
67. Relazione sul lavoro svolto dal “Fondo per lo sviluppo dell’agricoltura e dell’agriturismo dell’Istria” dal 1995 al 2024,
68. Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori nel 2026,
69. Programma di costruzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
70. Programma di manutenzione dell’infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,
71. Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2026,
72. Invito pubblico a presentare i candidati per il Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno,
73. Decreto di nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

Sono stati esaminati e approvati i seguenti punti che non erano compresi nel Programma di lavoro:

1. Esoneri e nomine nell’organismo di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Delibera sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno,
3. Delibera sull’avvio del procedimento di modifica dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Delibera sull’assegnazione dell’edificio di destinazione sociale e pubblica Centro giovani - Centar za mlade “Dino Škrapić” in utilizzo all’Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno – Pučko otvoreno učilište Grada Rovinja-Rovigno,
5. Statuto sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno,
6. Delibera sull’introduzione della Tesoreria della Città di Rovinj-Rovigno,
7. Delibera di modifica alla Delibera sui coefficienti per il calcolo dello stipendio degli impiegati e dei dipendenti negli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno,
8. Delibera sull’espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale,
9. Testo emendato del Piano di assetto territoriale della città di Rovinj - Rovigno dopo le Modifiche e integrazioni al Piano di assetto territoriale della città di Rovinj - Rovigno,
10. Piano annuale di assegnazione delle concessioni per il 2025,
11. Integrazione al Piano a medio termine (triennale) di assegnazione delle concessioni nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2024 al 2026,
12. Programma dei fabbisogni pubblici della Città di Rovinj-Rovigno nell’ambito dello sport per il 2025,
13. Relazione sul lavoro svolto dal Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno nel 2024,
14. Proposta di Conclusione relativa alla concessione del previo benessere alla proposta di Regolamento sulla struttura interna e la sistematizzazione dei posti di lavoro del Centro diurno per la riabilitazione Veruda - Pola,
15. Proposta di Conclusione relativa alla concessione del previo benessere alla proposta di Regolamento sul lavoro del Centro diurno per la riabilitazione Veruda - Pola
16. Proposta di Conclusione relativa alla concessione del previo benessere alla proposta di Statuto del Centro diurno per la riabilitazione Veruda - Pola,
17. Conclusione sull’avvio del procedimento di fusione della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., fornitore unico del servizio idrico sul territorio 23, alla società acquirente Acquedotto istriano s.r.l. Pinguente,
18. Conclusione del Consiglio municipale sulla trasmissione diretta delle sedute,
19. Decreti sulla nomina dei membri degli organismi di lavoro del Consiglio municipale per il periodo di mandato 2025-2029,
20. Delibera sulla ripartizione dei risultati nel 2024,
21. Esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale,
22. Conclusione del Consiglio municipale in merito al parere del Settore indipendente per gli affari giuridici del Ministero della protezione ambientale e della transizione verde, Klasa/Classe: 040-01/23-02/576, Ur.broj/Numprot: 517-09-1-25-5 del 9 luglio 2025,
23. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l’attività regolare nel 2025 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
24. Delibera sull’emanazione del Piano dell’illuminazione della Città di Rovinj-Rovigno,
25. Delibera di modifica alla Delibera sulla determinazione dei membri della giuria, del membro sostituto, dei consulenti specializzati, della commissione tecnica e del segretario del concorso per l’ampliamento del cimitero “Laste” a Rovinj-Rovigno,
26. Decreto sulla nomina della direttrice dell’Istituzione pubblica “Kuća o batani - Casa della batana”,
27. Modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027,
28. Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell’infrastruttura comunale per il 2025,
29. Modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell’infrastruttura comunale per il 2025,
30. Delibera sull’ammontare delle spese di spostamento e custodia dei veicoli in sosta vietata e parcheggiati impropriamente,
31. Benessere per il prolungamento della Delibera sull’espletamento congiunto dei lavori del servizio di guardia comunale,
32. Conclusione sul prolungamento del periodo di validità della Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2020-2025,

33. Delibera sulla concessione del previo benestare alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto della Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" Rovinj-Rovigno - Gradska knjižnica «Matija Vlačić Ilirik» Rovinj-Rovigno,
34. Conclusione del Consiglio municipale in merito al sollecito del Settore indipendente per gli affari legali del Ministero della protezione ambientale e della transizione verde in occasione del controllo della legalità della Delibera sulle modalità di fornitura del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
35. Sospensione del mandato del consigliere Mirko Bijelonić e constatazione della sua sostituta,
36. Esoneri e nomine negli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Alla qualità del lavoro del Consiglio municipale hanno contribuito i comitati e le commissioni che hanno svolto i loro obblighi e compiti in conformità con il Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, e che nel corso del 2025 hanno tenuto un totale di 48 sedute.

Nove punti previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2025 non sono stati oggetto di discussione e deliberazione, ovvero:

1. Decreto di nomina del Comitato etico del Consiglio municipale,
2. Decreto di nomina del Comitato d'onore del Consiglio municipale,
3. Delibera sull'emanazione delle IV MI al PUG di Rovinj-Rovigno,
4. Delibera sulla stesura delle modifiche e integrazioni al Piano di assetto urbanistico Valbruna est a Rovinj-Rovigno,
5. Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Laste a Rovinj-Rovigno,
6. Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2025 - 2032,
7. Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
8. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale,
9. Studio professionale del traffico sul bisogno del trasporto pubblico cittadino.

I suddetti atti generali non sono stati inviati dai servizi al Consiglio municipale per la disamina e l'adozione per i seguenti motivi:

1. Decreto di nomina del Comitato etico del Consiglio municipale

Il Decreto di nomina del Comitato etico del Consiglio municipale non è stato inviato al Consiglio municipale per la disamina e l'adozione poiché al settore preposto non sono state inviate le proposte dei nomi dei membri del presente organismo. La nomina è prevista nel 2026.

2. Decreto di nomina del Comitato d'onore del Consiglio municipale

Il Decreto di nomina del Comitato d'onore del Consiglio municipale non è stato inviato al Consiglio municipale per la disamina e l'adozione poiché al settore preposto non sono state inviate le proposte dei nomi dei membri del presente organismo. La nomina è prevista nel 2026.

3. Delibera sull'emanazione delle IV MI al PUG di Rovinj-Rovigno

Conformemente al parere ottenuto dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Sezione per la tutela della natura e dell'ambiente della Regione Istriana del 5 settembre 2023 (KLASA/CLASSE: 351-03/23-01/149, URBROJ/NUMPROT: 2163-08-02/6-23-02) la procedura di stesura delle IV modifiche ed integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno viene effettuata in concomitanza al procedimento di Valutazione strategica dell'impatto ambientale IV MI PUG.

La procedura di stesura contemporanea e l'obbligo di coordinamento tra gli esperti redattori dei due studi e il Titolare della redazione del piano, nonché l'obbligo legale di conformità del PUG al piano territoriale dell'area più ampia da parte del PATC, la cui preparazione e il cui completamento erano in corso anche nel corso del 2024, sono stati determinati in importanti dinamiche e nel corso dello sviluppo simultaneo della proposta di IV MI del PUG e degli Studi strategici.

4. Delibera sulla stesura delle modifiche e integrazioni al Piano di assetto urbanistico Valbruna est a Rovinj-Rovigno

Nel 2025 è iniziato il procedimento di acquisto del servizio di stesura della documentazione delle risoluzioni di massima delle superfici stradali comprese nel PAU Valbruna est con la canalizzazione delle acque piovane, l'illuminazione pubblica e le installazioni EKI per i bisogni delle modifiche e integrazioni al PAU Valbruna est per le assi 1, 2, 4, 5, 6, 12 e 13. La risoluzione di massima comprende la superficie di circa 16.725 m2. Le risoluzioni di massima devono essere conformi ai vigneti documenti metodico-ambientali e a tutte le prescrizioni sublegali nonché alle regole della professione. In base all'analisi si procederà alla stesura del Programma per la stesura del PAU, ossia alla stesura del PAU Valbruna est nel 2026.

5. Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Laste a Rovinj-Rovigno

Dopo lo svolgimento del dibattito pubblico, in base alle osservazioni, ai pareri e alle proposte ricevute e accolte ci sono state delle modifiche. Le nuove risoluzioni non sono conformi agli obiettivi e ai contenuti nonché alle linee programmatiche ossia alla destinazione delle superfici dalla Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico, per questo motivo in conformità con l'articolo 104 della vigente Legge sull'assetto territoriale è stato necessario attuare nuovamente il dibattito pubblico che si è svolto nel periodo dal 3 dicembre al 17 dicembre 2025. La Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto urbanistico Laste a Rovinj-Rovigno è pianificata nel programma di lavoro del Consiglio municipale nel 2026.

6. Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2025 - 2032

La Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2025 - 2032 non è stata emanata poiché con la Conclusione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno del giorno 4 dicembre 2025 è stato prolungato il termine di validità della Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2020 - 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/20) ossia la medesima verrà applicata fino all'emanazione della nuova Strategia, in conformità alle disposizioni della Legge sulla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare di proprietà della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale" n. 155/23).

7. Delibera sull'affitto dei vani d'affari

La Delibera sull'affitto dei vani d'affari non è stata emanata poiché dopo le elezioni locali, la pubblicazione del concorso per la nomina del caposettore del competente settore amministrativo e i congedi di malattia di lunga durata nel settore amministrativo hanno prolungato il tempo della preparazione. La suddetta proposta di Delibera è stata pubblicata per la consultazione pubblica il giorno 22 dicembre 2025.

8. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale

La Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale non è stata inviata nella procedura di emanazione poiché non sono ancora state ricevute le direttive richieste al conservatore che dovrebbero essere parte integrante della medesima.

9. Studio professionale del traffico sul bisogno del trasporto pubblico cittadino

Anche se il Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2025 prevedeva l'ordine e la stesura dello studio, il procedimento non è iniziato a causa della Delibera del Governo sullo scioglimento dei consigli municipali e l'indizione delle elezioni locali per il mese di maggio 2025. Inoltre la Legge sul procedimento di consegna del potere (Gazzetta ufficiale nn. 94/04, 17/07, 91/10, 22/13) contiene le disposizioni che limitano la possibilità di attuare nuovi procedimenti contrattuali e stipulare di nuovi contratti nel periodo che precede lo svolgimento delle elezioni.

Dopo le elezioni, ossia l'inizio del mandato del nuovo sindaco e dei nuovi membri del Consiglio municipale si è aspettato che dalla nuova convocazione del Consiglio municipale e dal sindaco venissero definite le priorità programmatiche e lavorative fino alla fine dell'anno. Lo studio in oggetto non è stato determinato come priorità.

Per i bisogni di determinazione della concessione del trasporto pubblico cittadino il servizio cittadino ha contattato il redattore del Piano della mobilità urbana sostenibile (SUMP) - Università di Zagabria, Facoltà di scienze del traffico, Ente per la pianificazione stradale affinché i suddetti possano realizzare, sull'esistente base del SUMP, la proposta di linea circolare del trasporto pubblico. Alla fine del 2025 abbiamo ricevuto la prima bozza della proposta in diverse varianti, ossia l'elaborazione continua nel 2026. Lo studio professionale finale sarà la base per la continuazione del procedimento di assegnazione delle concessioni.

Klasa-Classe: 024-03/26-01091
Urbroj-Numprot: 2163-8-01/1-25-4
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 29 gennaio 2026, ha emanato il

PROGRAMMA DI LAVORO del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

Al fine di realizzare i propri compiti ed incentivare efficacemente lo sviluppo della città quale unità di autogoverno locale, il Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno prescrive l'obbligo di emanare il Programma di lavoro del Consiglio municipale per l'anno solare.

Il programma di lavoro del Consiglio municipale si fonda sulla previsione e sulla stima della mole dei lavori e dei compiti che scaturiscono dalla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), da altre leggi speciali, dallo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, dalle delibere e da altri atti generali.

GENNAIO – MARZO

1. Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025

Proponente: la presidente del Consiglio municipale

Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco

2. Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

Proponente: la presidente del Consiglio municipale

Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco

- 3. Delibera sulla ripartizione dei mezzi nel 2026 per il finanziamento dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco, Settore amministrativo per il bilancio, le finanze e la riscossione di introiti.
- 4. Delibera di modifica della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: la presidente del Consiglio municipale
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 5. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo luglio-dicembre 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 6. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 7. Delibera sull'importo della tassa di soggiorno per le navi da crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave è ormeggiata in un porto o ancorata nel porto sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei
- 8. Delibera sulla stesura del PAU Valbruna est**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 9. Relazione sulla gestione della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 10. Delibera sull'affitto dei vani d'affari**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 11. Andamento patrimoniale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 12. Relazione sul lavoro svolto dal prestatore del servizio di raccolta di rifiuti comunali misti e biodegradabili nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno
- 13. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l., Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno
- 14. Informazione sul Programma di lavoro della Depurazione acque Rovinj-Rovigno, s.r.l. Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovigno
- 15. Piano annuale delle concessioni per il 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 16. Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 17. Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale nell'abitato di Monfiorenzo**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

- 18. Delibera di integrazione alla Delibera sulle condizioni e le modalità di rilascio dei permessi per l'ingresso nella zona pedonale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 19. Delibera di integrazione alla Delibera sulla regolamentazione del traffico nel centro della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 20. Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 21. Delibera di modifica ed integrazione alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 22. Programma dei fabbisogni pubblici nel campo della cultura nel 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali
- 23. Analisi dello stato del sistema di protezione civile sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Comunità dei vigili del fuoco della Regione Istriana, Servizio della protezione civile, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 24. Piano e programma di lavoro della società Valbruna sport s.r.l. per il 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l., Settore amministrativo per gli affari sociali
- 25. Programma dei fabbisogni pubblici nel campo dello sport nel 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 26. Piano d'attuazione annuale per il miglioramento della protezione antincendio per il 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali

APRILE-GIUGNO

- 27. Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: la presidente del Consiglio municipale, Comitato per lo Statuto, il regolamento e le prescrizioni
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 28. Decreto di nomina del Comitato etico del Consiglio municipale**
Proponente: la presidente del Consiglio municipale
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 29. Decreto di nomina del Consiglio d'onore del Consiglio municipale**
Proponente: la presidente del Consiglio municipale
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 30. Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 31. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 32. Informazione sul Programma delle attività preparatorie per la stagione turistica 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei

- 33. Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno sul territorio della Zona imprenditoriale “Gripole-Spinè” (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 10/14, 10/17, 11/19, 10/24)**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 34. Delibera di modifiche ed integrazioni al Piano di gestione del demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2024-2028 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 2/24, 4/25)**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 35. Andamento patrimoniale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 36. Delibera sulla concessione ad utilizzo delle particelle d'orto nell'ambito dell'attuazione del progetto “Orti civici”**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 37. Informazione sull'attività del Servizio comunale s.r.l. per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l.
- 38. Informazione sull'attività della Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l. per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l.
- 39. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 40. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 41. Relazione sulla realizzazione del Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 42. Delibera sulla gestione dei cimiteri**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 43. Delibera sulla regolamentazione del traffico in via Valle**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 44. Relazione sullo stato della tutela dagli incendi e sullo stato d'attuazione del Piano d'attuazione annuale per il miglioramento della protezione antincendio per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali
- 45. Informazione sullo stato della sicurezza sul territorio della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 46. Relazione sul lavoro svolto dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 47. Relazione sul lavoro svolto dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

- 48. Relazione sul lavoro svolto dalla Biblioteca civica “Matija Vlačić Ilirik” Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Biblioteca civica “Matija Vlačić Ilirik” Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 49. Relazione sul lavoro svolto dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Museo della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 50. Relazione sul lavoro svolto dall'istituzione “Casa della batana - Kuća o batani” Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: istituzione “Casa della batana - Kuća o batani” Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 51. Relazione sul lavoro svolto dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Unità pubblica dei vigili del fuoco Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 52. Relazione sul lavoro svolto dalla società Valbruna sport s.r.l. nel 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l. Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
- 53. Studio professionale del traffico sul bisogno del trasporto pubblico cittadino**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

LUGLIO – SETTEMBRE

- 54. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 55. Delibera sull'assegnazione dei premi, delle onorificenze e dei riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: la presidente del Consiglio municipale
Titolare dell'elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- 56. Relazione semestrale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 57. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il II trimestre (aprile-giugno) del 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 58. Andamento patrimoniale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 59. Delibera sulla vendita di ambienti residenziali di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, il cui diritto di acquisto è determinato dal Ministero competente ai sensi della legge che regola i diritti dei difensori croati della Guerra per la Patria e dei loro familiari**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 60. Delibera sull'emanazione del Piano di assetto urbanistico di Laste a Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

OTTOBRE – DICEMBRE

- 61. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027 e le proiezioni per il 2028 e il 2029 in prima lettura**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti

- 62. Proposta definitiva di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027 e le proiezioni per il 2028 e il 2029 in seconda lettura**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 63. Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 64. Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (luglio-settembre) del 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- 65. Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" dal 1995 al 2025**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria
- 66. Programma di lavoro della società commerciale Rubini s.r.l. per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 67. Strategia di gestione e disposizione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2025-2032**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 68. Andamento patrimoniale**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
- 69. Delibera sul divieto provvisorio di esecuzione dei lavori nel 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 70. Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 71. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 72. Programma sul consumo dei mezzi del contributo forestale per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 73. Delibera sulla regolamentazione del traffico in parte di via Fratelli Pesel**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- 74. Delibera sull'emanazione delle IV modifiche ed integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 75. Delibera sulla stesura del PAU Villa di Rovigno**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
- 76. Delibera sulla stesura del PAU Monsena-Valdaliso**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti

- 77. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2026/2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Giardino d'infanzia e nido "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali
- 78. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia e nido "Neven" per l'anno pedagogico 2025/2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Giardino d'infanzia e nido "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali
- 79. Piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2026/2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
- 80. Relazione sulla realizzazione del piano e programma di lavoro annuale del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2025/2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
- 81. Piano di azione in caso di calamità naturali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2027**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali
- 82. Piano annuale di sviluppo del sistema della protezione civile sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026**
Proponente: il sindaco
Titolare dell'elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali

Oltre ai suddetti atti, il Consiglio municipale esaminerà ed emanerà anche altri atti generali e particolari basati sulle prescrizioni che verranno emanate dal Sabor croato e dal Governo della Repubblica di Croazia.

Klasa/Classe: 024-03/26-01/02
Ur.broj/N.prot.: 2163-8-01/1-26-1
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi dell'articolo 66 comma 1 della Legge sulla gestione dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/21, 142/23) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), e in conformità con le disposizioni del Regolamento sulla gestione dei rifiuti (Gazzetta ufficiale n. 106/22) e della Legge sulla tutela dei consumatori ("Gazzetta ufficiale", nn. 19/22, 59/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la

DELIBERA
sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali
sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno

1. LE DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

- (1) Con la presente Delibera vengono regolati i criteri e le modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno tramite contenitori dal singolo fruitore e il trasporto e la consegna dei rifiuti alla persona autorizzata al trattamento di questi rifiuti (nel testo: servizio pubblico).
- (2) Il servizio pubblico è un servizio di interesse generale e comprende i servizi di raccolta dei rifiuti comunali misti e bio, dei rifiuti comunali riciclabili, dei rifiuti voluminosi una volta all'anno nell'ubicazione del luogo di calcolo del fruitore del servizio, la raccolta dei rifiuti nel cantiere di riciclaggio nonché il servizio di trasporto e consegna dei rifiuti alla persona autorizzata.

Articolo 2

- (1) I singoli concetti che vengono utilizzati in questa Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Delibera) sono definiti nella Legge sulla gestione dei rifiuti (nel testo: Legge).
- (2) Tutti i concetti usati in questa Delibera che hanno significato di genere si riferiscono in modo uguale al genere femminile e maschile.

2. FRUITORE DEL SERVIZIO

Articolo 3

- (1) Il fruitore del servizio pubblico sul territorio della prestazione del servizio (nel testo: fruitore del servizio) è il proprietario dell'immobile, ossia il proprietario della parte particolare dell'immobile e il fruitore dell'immobile, ossia di parte dell'immobile quando il proprietario del medesimo ha trasferito tramite contratto l'obbligo di pagamento ad un altro fruitore informando in merito il Datore del servizio oppure il fruitore reale dell'immobile.
- (2) I fruitori del servizio vengono suddivisi nelle categorie:
 1. fruitore domestico oppure
 2. fruitore che non è domestico (altre fonti di rifiuti comunali).
- (3) Il fruitore domestico è il fruitore del servizio pubblico che utilizza l'immobile, continuamente o temporaneamente, come abitazione (proprietari di appartamenti, case, case di villeggiatura).
- (4) Il fruitore che non è domestico è il fruitore del servizio pubblico che non è classificato nella categoria domestico e che usa l'immobile per espletare la propria attività, il che comprende anche gli affittuari che come persone fisiche offrono il servizio di ristorazione nelle economie domestiche in conformità con la legge che regola l'attività di ristorazione.
- (5) Più fruitori possono su richiesta, in conformità con l'accordo reciproco, procedere insieme nei confronti del datore del servizio.

Articolo 4

La presente Delibera contiene:

- i criteri di calcolo della quantità di rifiuti comunali misti
- le grandezze standard e altre caratteristiche importanti dei contenitori per la raccolta di rifiuti
- la frequenza minima della rimozione dei rifiuti in base alle zone
- i periodi di calcolo nell'anno solare
- il territorio di prestazione del servizio pubblico
- l'importo del costo del servizio pubblico minimo obbligatorio con la motivazione sulle modalità con le quali è stato determinato
- le disposizioni in merito alle modalità per presentare obiezione e alla procedura in seguito alle obiezioni dei cittadini in merito ai disagi causati dal sistema di raccolta dei rifiuti comunali
- le disposizioni in merito alle condizioni per il singolo utilizzo del servizio pubblico
- le disposizioni in merito alla fruizione del contenitore comune
- le disposizioni inerenti la prova accettabile in merito alla realizzazione del servizio pubblico per il singolo fruitore del servizio

- la modalità di determinazione della quota dei fruitori del servizio pubblico quando sono fruitori del servizio pubblico nell'ambito domestico e persone giuridiche o fisiche - artigiani che utilizzano un contenitore comune, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote
- le disposizioni sulla multa contrattuale
- le condizioni generali del contratto con i fruitori
- i criteri per la diminuzione del costo del servizio pubblico
- le disposizioni riguardanti l'utilizzo delle aree pubbliche per la raccolta dei rifiuti e dei luoghi di consegna dei rifiuti se sono differenti dal luogo di calcolo
- le disposizioni in merito alla quantità di rifiuti voluminosi che vengono presi in consegna nell'ambito del servizio pubblico
- le disposizioni riguardanti l'attuazione del Contratto che vengono applicate in caso di circostanze particolari includendo le calamità naturali, le catastrofi e simile
- i criteri per determinare i fruitori del servizio per i quali l'unità dell'autogoverno locale rileva l'obbligo di cofinanziamento del prezzo del servizio pubblico
- l'ubicazione sulla quale si può assicurare l'espletamento del trattamento dei rifiuti voluminosi con il dispositivo mobile nell'ambito del servizio pubblico.

3. I CRITERI DI CALCOLO DELLA QUANTITÀ DI RIFIUTI COMUNALI MISTI

Articolo 5

- (1) Il criterio di calcolo della quantità di rifiuti comunali misti è il volume del contenitore dei rifiuti comunali misti espresso in litri e il numero di svuotamenti per il periodo di calcolo.
- (2) Per il criterio di calcolo della quantità di rifiuti per i fruitori della categoria che non è domestico (altre fonti di rifiuti comunali) ai quali viene assegnato il contenitore in conformità con la presente Delibera laddove le condizioni di applicazione lo consentono, e al datore del servizio ciò fosse accettabile considerando la tecnologia di cui dispone, la sostenibilità economica di gestione e altri fattori, si applica il criterio: "il volume del contenitore assegnato dei rifiuti comunali misti per il periodo di calcolo espresso in chilogrammi".
- (3) La quantità dei rifiuti nel caso di cui al comma 2 del presente articolo di regola si determina con il dispositivo di pesatura che è installato sul veicolo speciale per il trasporto dei rifiuti.

4. LE GRANDEZZE STANDARD E ALTRE CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 6

- (1) I rifiuti comunali vengono raccolti in appositi contenitori standardizzati (di seguito nel testo: contenitori).
- (2) Il Datore del servizio assicura i contenitori per la raccolta dei rifiuti comunali e li consegna ad utilizzo del fruitore.
- (3) I contenitori standardizzati devono consentire lo svuotamento da parte dei veicoli comunali provvisti di sistema di sollevamento dei contenitori.
- (4) I contenitori ai sensi della presente Delibera sottintendono anche i sacchetti standardizzati per la raccolta dei rifiuti nel caso in cui il datore del servizio cambiasse i sacchetti nell'ambito dell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, nonché dei contenitori sotterranei oppure semi-sotterranei nel caso in cui il datore del servizio applicasse i medesimi.
- (5) I contenitori per la raccolta dei rifiuti devono essere impermeabili, con il coperchio che deve chiudere l'apertura per il riempimento/lo svuotamento del contenitore, impedire la dispersione dei rifiuti e la diffusione di odori sgradevoli. I contenitori per un determinato tipo di rifiuti vengono contrassegnati con un apposito colore. L'intero contenitore può essere verniciato in un adeguato colore oppure solo il coperchio del contenitore può essere verniciato in un apposito colore oppure sul contenitore si può trovare l'etichetta di un apposito colore.
- (6) I colori con i quali vengono contrassegnati i tipi di contenitori sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno sono: (1) verde - contenitori per i rifiuti comunali misti; (2) marrone - contenitori per i rifiuti bio; (3) blu - contenitori per la carta e il cartone; (4) giallo - contenitori per gli imballaggi di plastica e metallo; (5) verde (con l'apposita etichetta) - contenitori per il vetro.
- (7) Il contenitore per i rifiuti comunali misti deve avere un contrassegno unico che si può collegare indubbiamente con il proprietario del contenitore e leggere con il dispositivo elettronico.
- (8) Su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti dev'essere impresso il nome dei rifiuti che contengono, il contrassegno del Datore del servizio e il contrassegno che nell'Evidenza sui rifiuti comunali asportati è collegata al fruitore del servizio e al luogo di calcolo.

Articolo 7

- (1) Per la raccolta dei rifiuti comunali il Datore del servizio garantisce ai fruitori i contenitori delle seguenti grandezze standard:
 - a) contenitore della capienza di 60 litri,
 - b) contenitore della capienza di 80 litri,
 - c) contenitore della capienza di 120 litri,
 - d) contenitore della capienza di 240 litri,

- e) contenitore della capienza di 360 litri,
 - f) contenitore della capienza di 660 litri,
 - g) contenitore della capienza di 1100 litri.
- (2) Nelle parti specifiche della città e soprattutto nel nucleo storico cittadino è possibile applicare contenitori di diverso tipo e/o un differente sistema di raccolta dei rifiuti che si adatta al modello scelto di raccolta dei rifiuti in tali zone tenendo conto delle possibilità, delle circostanze tecniche e delle limitazioni di tali zone della città.
- (3) Il Datore del servizio ha l'obbligo di rendere possibile ai fruitori del servizio di scegliere uno dei contenitori di cui al comma 1 del presente articolo in conformità alle loro reali esigenze, con la raccomandazione di applicare il criterio per determinare il volume minimo del contenitore per il singolo tipo di fruitore, per il maggior numero di giorni tra due rimozioni.

Articolo 8

Per le zone inaccessibili dove non si può arrivare con un veicolo comunale a causa di sentiero inadeguato, inaccessibile, di ostacoli tecnici oppure di aumento irrazionale delle spese nonché di altre circostanze (di seguito nel testo: zone inaccessibili), il Datore del servizio può mettere a disposizione dei fruitori del servizio un adeguato contenitore comune su una determinata alla quale il veicolo comunale potrà accedere.

Articolo 9

- (1) In conformità con le possibilità e i bisogni il datore del servizio assicura le compostiere tipizzate per il compostaggio da giardino ai fruitori della categoria domestico, che hanno un apposito contenitore per i rifiuti comunali in quelle parti degli abitati dove le condizioni di applicazione lo permettono e ai fruitori dalla categoria domestico che lo richiedono e hanno le condizioni per collocare e utilizzare le compostiere da giardino.
- (2) I fruitori del servizio che si decidono per il compostaggio dei rifiuti bio tramite le compostiere tipizzate per il compostaggio da giardino hanno l'obbligo di indicarlo nella Dichiarazione, e di utilizzarle e curarle in conformità con le prescrizioni che regolano la gestione dei rifiuti.
- (3) Il datore del servizio tiene l'evidenza sul numero delle compostiere distribuite sul territorio della città di Rovinj-Rovigno.

5. LA FREQUENZA MINIMA DELLA RIMOZIONE DEI RIFIUTI IN BASE ALLE ZONE

Articolo 10

- (1) La frequenza minima della rimozione dei rifiuti comunali nel periodo di calcolo ammonta:
- a) almeno una volta alla settimana per i rifiuti comunali misti e rifiuti bio,
 - b) almeno due volte al mese per la raccolta differenziata di carta e cartone, imballaggi di carta e cartone, metallo, plastica e vetro che si raccolgono con appositi contenitori collocati sull'area pubblica oppure nel luogo di calcolo del fruitore.
- (2) Il piano di rimozione nelle singole zone e per singole categorie di rifiuti nel territorio della Città viene emanato dal datore del servizio, che va pubblicato al più tardi nel mese di dicembre dell'anno corrente per l'anno seguente.

Articolo 11

- (1) Il datore del servizio può se necessario stabilire anche un numero maggiore di frequenza di rimozione dei rifiuti, su tutto il territorio della città oppure in determinate parti della città, in conformità con i bisogni reali del competente Settore amministrativo della Città di Rovinj-Rovigno.
- (2) In base al suddetto, il datore del servizio può se necessario stabilire anche un numero maggiore di frequenza di rimozione dei rifiuti comunali di quella minima indicata nell'articolo precedente, specialmente durante la stagione turistica.
- (3) Il datore del servizio richiederà dal fruitore l'indennizzo delle spese della rimozione aggiuntiva attuata conformemente al Listino prezzi.

6. I PERIODI DI CALCOLO NELL'ANNO SOLARE

Articolo 12

I periodi di calcolo nell'anno solare sono i seguenti:

- a) per i fruitori della categoria domestico è il periodo di calcolo di un mese, il che rappresenta dodici periodi di calcolo nell'anno solare,
- b) per i fruitori della categoria che non è domestico il periodo di calcolo di un mese, il che rappresenta dodici periodi di calcolo nell'anno solare.

7. IL TERRITORIO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO**Articolo 13**

- (1) Il datore del servizio di cui nella presente Delibera ha l'obbligo di prestare il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sull'intero territorio della Città di Rovinj-Rovigno in conformità con la prescrizione particolare con la quale si regolano i territori delle regioni, delle città e dei comuni della Repubblica di Croazia.
- (2) Il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali e di raccolta differenziata di determinate categorie di rifiuti, conformemente alla presente Delibera, nel territorio della città di Rovinj-Rovigno viene svolto dalla società commerciale "Servizio comunale" s.r.l. Rovinj-Rovigno, Piazza sul Laco 3/a (di seguito nel testo: Datore del servizio).

8. IL PREZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO**Articolo 14**

- (1) Il prezzo del servizio pubblico è composto da quanto segue:
 - a) prezzo del servizio pubblico per la quantità di rifiuti comunali misti consegnati (P)
 - b) prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio (PSPM),
Il prezzo del servizio pubblico viene calcolato in base alla formula:
"CJU = CMJU + C"

9. IL PREZZO PER LA QUANTITÀ DI RIFIUTI MISTI CONSEGNATI**Articolo 15**

- (1) Il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali misti consegnati nel caso quando come criterio della quantità di rifiuti viene applicato il volume del contenitore e il numero di svuotamenti viene stabilito in base alla seguente espressione:

$$C = JCV \times BP \times U$$

dove:

C - è il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali consegnati espresso in euro,
JCV - è il prezzo unitario per lo svuotamento del volume del contenitore di rifiuti comunali espresso in euro conformemente al listino prezzi,

BP - è il numero di svuotamenti dei contenitori di rifiuti comunali misti nel periodo di calcolo conformemente ai dati nell'Evidenza,

U - è la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore.

- (2) Il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali consegnati quando quale criterio di quantità dei rifiuti viene stabilita la massa dei rifiuti consegnati viene stabilito in base alla seguente espressione:

$$C = JCM \times ZM \times U$$

Dove:

C - è il prezzo del servizio pubblico per quantità di rifiuti comunali misti consegnati espresso in euro,
JCM - è il prezzo unitario per la massa di rifiuti comunali presa in consegna, espressa in euro per chilogrammo conformemente al listino prezzi

ZM - è la somma della massa dei rifiuti comunali misti presi in consegna nel periodo di calcolo, espressa in chilogrammi conformemente ai dati dall'evidenza del Datore del servizio,

U - è la quota del fruitore del servizio.

- (3) Quando un fruitore del servizio utilizza autonomamente il contenitore, la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore è uno (U=1).
- (4) Quando più fruitori del servizio utilizzano insieme un contenitore la somma della quota di tutti i fruitori, stabilita tramite accordo reciproco oppure su proposta del datore del servizio, deve ammontare a uno.

10. L'IMPORTO DEL PREZZO DEL SERVIZIO MINIMO OBBLIGATORIO CON LA MOTIVAZIONE DELLA MODALITÀ DELLA SUA DETERMINAZIONE**Articolo 16**

- (1) Il prezzo del servizio minimo obbligatorio pubblico è parte del servizio pubblico che è necessario garantire affinché il sistema di raccolta dei rifiuti comunali possa adempiere al proprio scopo rispettando l'obbligo di assicurare l'applicazione del principio "chi sporca paga", la gestione economica sostenibile nonché la sicurezza, la regolarità e la qualità della prestazione del servizio pubblico in conformità con la Legge, la presente Delibera e le altre prescrizioni.
- (2) Il prezzo del servizio minimo obbligatorio per la categoria fruitore domestico è unico sull'intero territorio di prestazione del servizio, e ammonta a:
9,88 EUR (in lettere: nove euro e ottantotto centesimi IVA esclusa (mensilmente)),
- (3) Il prezzo del servizio minimo obbligatorio per la categoria fruitore che non è domestico è unico sull'intero territorio di prestazione del servizio, e ammonta a:
14,23 EUR (in lettere: quattordici euro e ventitré centesimi IVA esclusa (mensilmente)).

- (4) Se nello stesso luogo di calcolo, lo stesso fruitore si può classificare nella categoria domestico e nella categoria del fruitore che non è domestico, il fruitore ha l'obbligo di pagare solo il prezzo del servizio minimo obbligatorio calcolato per la categoria del fruitore che non è domestico.
- (5) Il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio viene stabilito in base alle spese per l'attuazione del servizio pubblico minimo per prendere in considerazione i principi prescritti.
- (6) Con il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio viene assicurata la copertura delle spese dell'offerta del servizio pubblico che si riferisce alle spese di:
 - acquisto e manutenzione dell'attrezzatura per la raccolta dei rifiuti,
 - lavoro del cortile di riciclaggio dove vengono smaltiti, senza indennizzo, i rifiuti domestici sul territorio della città,
 - trasporto e trattamento dei rifiuti voluminosi che vengono raccolti nell'ambito del servizio pubblico,
 - gestione delle evidenze prescritte e informazione in merito al servizio pubblico.
- (7) Il calcolo dell'importo del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio si basa sulle spese che si inseriscono nell'obbligo di assicurazione dell'attuazione del servizio pubblico minimo e nella proiezione delle entrate per coprire tali spese.
- (8) Il prezzo del servizio pubblico minimo viene stabilito come l'importo che copre le spese complessive di attuazione dei suddetti servizi. L'importo è stato ottenuto in modo tale da dividere le spese stimate del servizio pubblico minimo obbligatorio con il numero di periodi di calcolo nel corso di un anno nonché il numero dei fruitori del servizio minimo pubblico.
- (9) Il prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio per il periodo di calcolo comprende l'assicurazione e l'attuazione regolare delle consegne pianificate dei rifiuti comunali nel periodo di calcolo per la frequenza minima di asporto di cui nella presente Delibera, in base al Piano di rimozione proposto dal Datore del servizio.
- (10) Il prezzo del servizio pubblico minimo permette la fruizione del volume scelto del contenitore per i rifiuti comunali misti.
- (11) L'asporto e il trasporto dei rifiuti comunali misti dal fruitore che non è domestico tramite contenitori contrattati separatamente non sono compresi nell'importo del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio. Questo tipo di servizio viene riscosso con pagamento aggiuntivo conformemente al listino prezzi del datore del servizio

11. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE MODALITÀ PER PRESENTARE OBIEZIONE E ALLA PROCEDURA IN SEGUITO ALLE OBIEZIONI DEI CITTADINI IN MERITO AI DISAGI CAUSATI DEL SISTEMA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI

Articolo 17

- (1) I fruitori del servizio hanno la possibilità di presentare obiezione in merito al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti.
- (2) L'obiezione può essere presentata in forma scritta per posta, telefax, posta elettronica oppure a verbale presso la sede del Datore del servizio.
- (3) Il Datore del servizio ha l'obbligo di rispondere all'obiezione del fruitore del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della ricevuta dell'obiezione.

12. LA DISPOSIZIONE IN MERITO ALLE CONDIZIONI PER IL SINGOLO UTILIZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 18

- (1) In base alle possibilità e alle condizioni delle ubicazioni, il datore del servizio deve assicurare al fruitore il singolo utilizzo del servizio pubblico anche quando più fruitori utilizzano insieme un contenitore. Il tutto in conformità alle disposizioni di cui nel presente articolo.
- (2) Per le zone inaccessibili dove non si può arrivare con un veicolo comunale a causa di sentiero inadeguato, inaccessibile, di ostacoli tecnici oppure di aumento irrazionale delle spese nonché di altre circostanze, il Datore del servizio può mettere a disposizione dei fruitori del servizio un adeguato contenitore comune con il quale si addebita un numero determinato di fruitori da questo territorio.

13. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA FRUIZIONE DEL CONTENITORE COMUNE

Articolo 19

- (1) Per i fruitori del servizio laddove le condizioni del singolo utilizzo del servizio pubblico non sono completamente applicabili a causa di condizioni tecniche, inaccessibilità, limitazione dell'ubicazione e tipo di immobile nonché di altre circostanze, tali condizioni vengono assicurate tramite un contenitore comune collocato nel luogo di calcolo cumulativo determinato dal Datore del servizio.
- (2) I fruitori che utilizzano il contenitore comune sono:
 - a) fruitori in strutture abitative con quattro o più unità abitative oppure
 - b) fruitori in strutture con meno di quattro unità abitative che hanno richiesto l'utilizzo comune del servizio pubblico tramite l'accordo sulle quote reciproche,

- c) fruitori che utilizzano il contenitore comune in quanto il Datore del servizio non può raggiungere con il veicolo l'immobile dei fruitori, oppure l'accesso causerebbe un aumento significativo delle spese oppure delle spese irrazionali.
- (3) Quando più fruitori utilizzano un contenitore comune, ma tra loro non è stato raggiunto un accordo sulle quote di fruizione in modo tale che la somma di tutte le quote nell'utilizzo del contenitore sia uno, si applica la quota del fruitore del servizio nell'utilizzo del contenitore che è stata indicata nella Dichiarazione dal Datore del servizio.

14. LA DISPOSIZIONE IN MERITO ALLA PROVA ACCETTABILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO PER IL SINGOLO FRUITORE DEL SERVIZIO

Articolo 20

- (1) Il Datore del servizio tiene l'evidenza sui rifiuti comunali prelevati per ogni singolo fruitore ossia per il singolo luogo di calcolo.
- (2) Il Datore del servizio tiene l'evidenza dell'utilizzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo in forma digitale.
- (3) I dati dai registri di utilizzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo in forma digitale si ritengono prova della realizzazione del servizio pubblico.
- (4) La prova accettabile in merito alla realizzazione del servizio pubblico per il singolo fruitore è rappresentata dal registro del Datore del servizio inerente il servizio effettuato (registro degli svuotamenti dei contenitori durante il periodo di calcolo in base al piano di rimozione) per il singolo fruitore del servizio, dove il Datore del servizio non risponde per l'utilizzo non autorizzato del contenitore da parte di terze persone, bensì ogni fruitore del servizio ha l'obbligo di assicurare che il suo contenitore non venga utilizzato in modo non autorizzato da terze persone.

Articolo 21

- (1) Il Datore del servizio assicura ad ogni singolo fruitore la possibilità, a sua richiesta, di visionare i dati sulla realizzazione del servizio pubblico per il suo luogo di calcolo.

15. LE MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI FRUITORI DEL SERVIZIO PUBBLICO QUANDO SONO FRUITORI DEL SERVIZIO PUBBLICO NELL'AMBITO DOMESTICO ANCHE LE PERSONE FISICHE O GIURIDICHE - ARTIGIANI E UTILIZZANO UN CONTENITORE COMUNE, E NON È STATO RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLE LORO QUOTE

Articolo 22

Quando i fruitori del servizio pubblico della categoria domestico e le persone giuridiche oppure fisiche - artigiano utilizzano un contenitore comune, e non è stato raggiunto un accordo sulle loro quote di fruizione del contenitore comune in modo tale che il calcolo di tutte le quote sia uno, si applica la quota del fruitore del servizio nella fruizione del contenitore comune che nella Dichiarazione è stata indicata dal Datore del servizio.

16. LE DISPOSIZIONI SULLA MULTA CONTRATTUALE

Articolo 23

Il fruitore ha l'obbligo di pagare al datore del servizio la multa contrattuale nei seguenti casi:

- se utilizza il servizio pubblico sul territorio nel quale si trova l'immobile del fruitore del servizio in modo tale da non consegnare i rifiuti comunali prodotti tramite il contenitore assegnato,
- se non consente al Datore del servizio di accedere al contenitore sul luogo di presa in consegna quando il posto di presa in consegna non si trova sull'area pubblica,
- se tratta i rifiuti sul luogo di calcolo del fruitore del servizio pubblico in modo tale da mettere in pericolo la salute umana e/o sparpagliare i rifiuti attorno al contenitore e causare la comparsa di disagi ad altra persona per l'odore dei rifiuti,
- quando tratta i rifiuti e il contenitore sul luogo di calcolo del fruitore del servizio contrariamente alla Legge e alla Delibera, e quando più fruitori utilizzano il contenitore comune insieme agli altri fruitori del servizio sullo stesso luogo di calcolo e non adempie gli obblighi scaturiti dalla fruizione comune del contenitore,
- non consegna i rifiuti problematici al cantiere di riciclaggio oppure al cantiere mobile di riciclaggio, ossia non tratta i medesimi in conformità con le prescrizioni con le quali si regola la gestione di categorie particolari di rifiuti, eccetto per i fruitori che non sono domestici,
- non consegna i rifiuti comunali separatamente dai rifiuti comunali riciclabili, dai rifiuti problematici e da quelli voluminosi,
- non consegnare separatamente i rifiuti bio oppure i rifiuti compostabili sul luogo di creazione,
- non recapita al Datore del servizio la Dichiarazione compilata sulle modalità di fruizione del servizio pubblico.

Articolo 24

- (1) L'importo della multa contrattuale determinato per un singolo comportamento del fruitore deve essere proporzionale alle spese di rimozione delle conseguenze di tale comportamento, al massimo fino all'importo annuale del prezzo del servizio pubblico minimo obbligatorio calcolato al fruitore del servizio.
- (2) L'importo di una determinata multa contrattuale viene indicato a parte sulla fattura per il servizio pubblico.

- (3) Al fine di appurare i dati di fatto necessari con i quali si constata il comportamento del fruitore del servizio contrario al Contratto di utilizzo del servizio pubblico in base al presente articolo, come pure i dati di fatto necessari per il calcolo della multa contrattuale, il Datore del servizio è autorizzato e ha l'obbligo di procedere in seguito alla denuncia delle guardie comunali, di esaminare e verificare le segnalazioni dei cittadini, prendere le dichiarazioni necessarie dai fruitori del servizio, dei propri dipendenti e da terze persone, fotografare e/o riprendere il luogo di calcolo del fruitore del servizio e utilizzare tale fotodocumentazione, utilizzare i dati contenuti nella Dichiarazione sulla modalità di utilizzo del servizio pubblico, i dati ottenuti dalla lettura dei contatori del consumo di energia elettrica oppure acqua potabile, i dati dai propri libri contabili e altri dati, il listino prezzi dei produttori autorizzati di attrezzature e installazioni, stime professionali, motivate e autenticate delle spese che si sono manifestate in seguito al singolo procedimento, la durata del singolo procedimento, e tutti gli altri obblighi con l'aiuto dei quali si può constatare senza ombra di dubbio il modo di agire del fruitore del servizio nei confronti del presente articolo, ovvero dati che possono servire per il calcolo della multa contrattuale.

17. IL CONTRATTO DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 25

- (1) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di recapitare al datore del servizio pubblico la Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico.
- (2) La Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico è un modulo con il quale il fruitore del servizio e il Datore del servizio conformano le componenti essenziali del contratto.
- (3) I dati nel modulo della Dichiarazione sono suddivisi in due colonne di cui una è la proposta del Datore del servizio, mentre l'altra è il parere del fruitore del servizio.
- (4) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di restituire al Datore del servizio due copie della Dichiarazione firmate dal fruitore del servizio entro il termine di 15 giorni dalla ricevuta.
- (5) Il Datore del servizio ha l'obbligo, in conformità con il comma 4 del presente articolo, di restituire al fruitore una copia autenticata della Dichiarazione entro il termine di 15 giorni dalla ricevuta.
- (6) Il Datore del servizio ha l'obbligo di applicare i dati indicati dal fruitore del servizio nella Dichiarazione quando tale dato è conforme alla Legge e alla presente Delibera.
- (7) Eccezionalmente dal comma 6 del presente articolo, il Datore del servizio pubblico applica il dato indicato dal Datore del servizio nella Dichiarazione nei seguenti casi:
- a) quando il fruitore del servizio non si esprime in merito ai dati di cui nella Dichiarazione ossia non recapita la Dichiarazione al Datore del servizio in tempo oppure,
 - b) quando più fruitori del servizio utilizzano assieme un contenitore, e tra i fruitori del servizio non è stato raggiunto un accordo sulle quote di utilizzo del contenitore comune in modo tale che la somma di tutte le quote ne costituisce una, viene applicata la quota dei fruitori del servizio nell'utilizzo del contenitore comune che è stato stabilito nella Dichiarazione dal Datore del servizio.
- (8) Il Datore del servizio può acconsentire a che la Dichiarazione di cui al comma 1 venga effettuata tramite posta elettronica quando questa modalità è accettabile per il fruitore del servizio.
- (9) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di comunicare al Datore del servizio ogni cambiamento dei dati di cui nella Dichiarazione, entro il termine di 15 giorni dal giorno in cui si è manifestato il cambiamento, come ogni altra modifica dei dati nella Dichiarazione entro il termine di 15 giorni prima del giorno nel quale verrà applicata la modifica prevista.
- (10) Il contenuto della Dichiarazione di cui al comma 1 viene determinato in conformità con la Legge.
- (11) I dati personali del fruitore del servizio pubblico recapitati al datore del servizio pubblico tramite Dichiarazione si possono utilizzare soltanto per attuare gli obblighi contrattuali di cui nel Contratto di fruizione del servizio pubblico. Il datore del servizio ha l'obbligo di custodire questi dati nella banca dati elettronica con l'accesso limitato, mentre ha l'obbligo di custodire il modulo della Dichiarazione nell'archivio con il rispettivo livello di tutela della segretezza dei dati personali.

Articolo 26

- (1) Il Contratto di fruizione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali si ritiene stipulato:
- a) quando il fruitore del servizio recapita al Datore del servizio la Dichiarazione oppure
 - b) durante il primo utilizzo del servizio pubblico oppure di presa in consegna del contenitore per i rifiuti comunali nel caso in cui il fruitore del servizio non facesse pervenire la Dichiarazione al Datore del servizio.
- (2) Oltre alla Dichiarazione, la Delibera e il Listino prezzi del servizio pubblico sono parte integrante del Contratto.
- (3) Il Datore del servizio pubblico ha l'obbligo di rendere possibile al fruitore del servizio la visione della Delibera, della Dichiarazione e del Listino prezzi del servizio prima della stipulazione o della modifica e/o integrazione al Contratto su richiesta del fruitore del servizio.
- (4) L'organo esecutivo dell'unità dell'autogoverno locale e il datore del servizio pubblico hanno l'obbligo di assicurare che il fruitore del servizio pubblico, tramite i mezzi di informazione pubblica, il sito internet, l'avviso scritto e/o in altro modo adeguato, prima della stipulazione del Contratto nonché di ogni modifica e/o integrazione del Contratto, venga a conoscenza delle disposizioni prescritte che regolano il sistema di raccolta dei rifiuti comunali, del Contratto o delle conseguenze giuridiche.

- (5) Il Datore del servizio pubblico ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet il link sul sito internet della Gazzetta ufficiale sul quale sono pubblicate le Leggi e gli altri atti sublegali, la copia digitale della Delibera, la copia digitale del Listino prezzi e l'avviso sulle modalità di presentazione del ricorso in conformità alle prescrizioni positive della Repubblica di Croazia.

18. L'IMMOBILE CHE NON VIENE UTILIZZATO ININTERROTTAMENTE

Articolo 27

- (1) L'immobile che non viene utilizzato ininterrottamente è un immobile che minimo per 12 mesi non viene utilizzato come abitazione o non è adatto come abitazione, residenza oppure per espletare attività ossia non è abitabile.
- (2) L'immobile che non viene utilizzato ininterrottamente viene determinato in base alla dichiarazione del proprietario dell'immobile, e viene provato in base ai dati di lettura dei contatori per l'energia elettrica e per l'acqua potabile o in altro modo adeguato compreso il sopralluogo.

Articolo 28

- (1) Il fruitore del servizio può disdire la fruizione del servizio pubblico (contratto) nel caso in cui l'immobile non venisse utilizzato ininterrottamente.
- (2) Il Datore del servizio ha il diritto di effettuare la verifica di quanto indicato nella richiesta per disdire la fruizione del servizio.
- (3) Nel caso in cui in occasione della verifica venisse accertata una situazione diversa da quella indicata nella richiesta, al fruitore del servizio verrà calcolato l'indennizzo per il periodo di fruizione del servizio dalla disdetta fino al nuovo indebitamento.
- (4) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di restituire al Datore del servizio oppure rendere possibile la restituzione dei contenitori per i rifiuti che gli sono stati dati in utilizzo subito dopo il recapito della richiesta di disdetta dell'utilizzo del servizio. In caso contrario il Datore del servizio pubblico ha diritto di richiedere l'indennizzo del prezzo pieno del nuovo contenitore.
- (5) Quando il proprietario o fruitore dell'immobile ovvero di una parte dell'immobile intende disdire il contratto a causa della cessazione del diritto di proprietà oppure del diritto di utilizzo, ha l'obbligo di informare in merito il Datore del servizio almeno 15 giorni prima della cessazione dell'utilizzo allegando anche le apposite conferme.
- (6) L'annullamento del contratto entra in vigore l'ultimo giorno del mese nel quale è stata presentata adeguata comunicazione ossia conferma.
- (7) Con la stipulazione del contratto di fruizione del servizio pubblico, il fruitore del servizio accetta le Condizioni generali del contratto con i fruitori che si trovano nell'allegato 1 della presente Delibera e sono parte integrante della medesima.

19. LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO CON I FRUITORI

Articolo 29

Le condizioni generali del Contratto con i fruitori del servizio pubblico sono contenute nell'Allegato 1 della presente Delibera e sono parte integrante delle medesima.

20. IL CRITERIO PER DIMINUIRE IL PREZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO

Articolo 30

Il criterio per diminuire il prezzo del servizio pubblico deve incentivare il fruitore a consegnare separatamente i rifiuti bio, i rifiuti comunali riciclabili, i rifiuti voluminosi e i rifiuti comunali pericolosi da rifiuti comunali misti quando è applicabile, il compostaggio di rifiuti bio.

Articolo 31

- (1) Il Datore del servizio, con il previo benestare del sindaco, può per diminuire la produzione di rifiuti comunali misti approvare ai fruitori dalla categoria non domestico la diminuzione del prezzo del servizio pubblico, qualora il fruitore del servizio avesse stipulato con il Datore del servizio il Contratto di raccolta dei rifiuti comunali riciclabili. Qualora il fruitore del servizio avesse stipulato il Contratto di raccolta dei rifiuti comunali riciclabili con una terza persona che è autorizzata per raccogliere i rifiuti, per ottenere lo sconto, ha l'obbligo di recapitare su richiesta del Datore del servizio la prova sullo smaltimento dei rifiuti riciclabili (contratto, formulario di identificazione e sim.).
- (2) Il Datore del servizio, con il previo benestare del sindaco, può approvare i criteri per diminuire il prezzo del servizio pubblico per diminuire la produzione dei rifiuti comunali misti, dei rifiuti bio e per incentivare il fruitore ad utilizzare il cantiere di riciclaggio e il compostaggio, quando è applicabile in modo tale da approvare lo sconto al prezzo del servizio pubblico ai fruitori della categoria domestico nel periodo quando ha utilizzato il cantiere di riciclaggio e quando si effettua il compostaggio utilizzando la compostiera indebitata.
- (3) Nel periodo di calcolo nel quale il fruitore del servizio ha l'obbligo di pagare la multa contrattuale non realizza la possibilità di sconto su nessuna base.

21. LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLE AREE PUBBLICHE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI E DEI LUOGHI DI CONSEGNA DEI RIFIUTI SE SONO DIFFERENTI DAL LUOGO DI CALCOLO**Articolo 32**

- (1) La raccolta dei rifiuti comunali sull'indirizzo del luogo di calcolo del fruitore del servizio pubblico si espleta negli appositi contenitori che di regola devono essere collocati sul terreno, ossia all'interno dell'immobile del fruitore del servizio pubblico. La consegna dei rifiuti di regola si espleta sulla più vicina area pubblica accessibile del fruitore del servizio pubblico. Il fruitore del servizio pubblico utilizza il servizio in modo tale da, in conformità con l'avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali, collocare nei giorni di raccolta dei rifiuti davanti al suo immobile l'apposito contenitore con i rifiuti che vengono asportati in quei giorni.
- (2) I fruitori il cui contenitore è collocato all'interno della loro particella in un apposito spazio, ed esiste l'accesso diretto dall'area pubblica, non hanno l'obbligo di collocare il contenitore sull'area pubblica, bensì il Datore del servizio effettuerà il servizio di svuotamento del contenitore.
- (3) Per facilitare e velocizzare lo svuotamento dei contenitori al Datore del servizio pubblico, si consiglia ai fruitori di allestire uno spazio apposito sul quale collocare il contenitore, all'interno del proprio cortile e al confine con l'area pubblica, in modo tale da permettere l'accesso veloce e indisturbato ai dipendenti del Datore del servizio per lo svuotamento.
- (4) Dopo lo svuotamento del contenitore, il fruitore ha l'obbligo di rimuovere il prima possibile il contenitore/i contenitori dall'area pubblica.

Articolo 33

- (1) Sulle aree pubbliche non è consentito depositare qualsiasi tipo di rifiuti, eccetto che nei contenitori previsti a tale riguardo.
- (2) Eccezionalmente, i contenitori per i rifiuti si possono collocare anche sulle aree pubbliche ossia sui posti e alle modalità che vengono stabilite dal Datore del servizio, a condizione che il fruitore non abbia le condizioni per collocare il contenitore all'interno del proprio immobile oppure del cortile.
- (3) Eccezionalmente, qualora sulle aree pubbliche venissero gettati i rifiuti contrariamente alle disposizioni della Delibera, e non si potesse accertare il fruitore reale (colpevole), le spese di smaltimento dei medesimi vengono pagate dall'unità dell'autogoverno locale.

Articolo 34

- (1) Gli organizzatori di manifestazioni che si svolgono sulle aree pubbliche hanno l'obbligo, prima del loro inizio, di concordare con il Datore del servizio le modalità di presa in consegna e smaltimento dei rifiuti comunali. L'organizzatore della manifestazione in questo caso ha l'obbligo di sostenere le spese per la gestione dei rifiuti in base al listino prezzi.

Articolo 35

I fruitori del servizio dalla categoria che non è domestico che durante la stagione estiva prendono in affitto dalla Città di Rovinj-Rovigno le aree pubbliche al fine di espletare l'attività hanno l'obbligo di regolare la consegna dei rifiuti con il Datore del servizio pubblico.

22. LE DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI VOLUMINOSI CHE VENGONO PRESI IN CONSEGNA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO PUBBLICO**Articolo 36**

- (1) La raccolta differenziata di rifiuti comunali voluminosi viene attuata tramite il lavoro del cantiere di riciclaggio, tramite azioni di presa in consegna di rifiuti voluminosi in conformità al Piano di rimozione dei rifiuti voluminosi.
- (2) Il Datore del servizio ha l'obbligo di prelevare i rifiuti voluminosi dal fruitore del servizio sul luogo di calcolo del fruitore del servizio il più presto possibile come stabilito dal fruitore del servizio e dal datore del servizio, in conformità al Piano di rimozione dei rifiuti voluminosi.
- (3) Il Datore del servizio ha l'obbligo di smaltire alle modalità prescritte i rifiuti raccolti di cui al comma precedente del presente articolo.

Articolo 37

- (1) Nell'ambito del servizio pubblico, il Datore del servizio prende in consegna, una volta all'anno, i rifiuti comunali voluminosi dal fruitore del servizio presso il luogo di calcolo senza indennizzo nella quantità massima di 2,5 m³.
- (2) Il fruitore del servizio della categoria domestico può portare autonomamente i rifiuti voluminosi nella quantità fino a 2,5 m³ al cantiere di riciclaggio senza indennizzo, mentre per le quantità maggiori di 2,5 m³ viene pagato l'indennizzo annuale in base al listino prezzi del datore del servizio.
- (3) I rifiuti voluminosi dal fruitore che non è domestico si possono consegnare al cantiere di riciclaggio oppure su richiesta dei fruitori sul luogo di calcolo, con l'apposita documentazione accompagnatoria in conformità alle prescrizioni e con l'obbligo di pagamento dell'indennizzo in base al listino prezzi del datore del servizio.

Articolo 38

- (1) Su richiesta del fruitore della categoria domestico, il datore del servizio prenderà in consegna sul luogo di calcolo del fruitore i rifiuti voluminosi per la quantità maggiore di di 2,5 m³ con il pagamento del prezzo di trasporto dei rifiuti prelevati fino al cantiere di riciclaggio e del trattamento di tali rifiuti.
- (2) Il del fruitore della categoria che non è domestico può richiedere l'asporto dei rifiuti voluminosi con il pagamento in conformità al listino prezzi del datore del servizio

Articolo 39

- (1) È vietato gettare e depositare i rifiuti voluminosi sulle aree pubbliche.
- (2) È vietato depositare i rifiuti voluminosi nei contenitori per i rifiuti comunali.
- (3) Con i rifiuti voluminosi è vietato depositare botti, bidoni e recipienti simili contenenti olio, colori, acidi e altre sostanze pericolose nonché altri rifiuti problematici.

22. ELENCO DEGLI INDIRIZZI DEI CANTIERI DI RICICLAGGIO**Articolo 40**

Il cantiere di riciclaggio sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno si trova all'indirizzo Strada per Villa di Rovigno 2c, Rovinj-Rovigno.

23. LE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE DEL CONTRATTO CHE VENGONO APPLICATE IN CASO DI CIRCOSTANZE PARTICOLARI INCLUDENDO LE CALAMITÀ NATURALI, LE CATASTROFI E SIMILE**Articolo 41**

- (1) Il Datore del servizio pubblico garantisce un regolare servizio di raccolta dei rifiuti comunali, eccetto nei casi in cui non è possibile effettuare il servizio a causa di circostanze esterne, eccezionali e impreviste che non si possono impedire, rimuovere o evitare, ossia nel caso in cui si manifestassero circostanze sulle quali il Datore del servizio non può influire.
- (2) Alla cessazione delle condizioni che impediscono lo svolgimento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali, il Datore del servizio pubblico ha l'obbligo di raccogliere e rimuovere quanto prima tutte le quantità depositate di rifiuti comunali.

Articolo 42

Eccezionalmente, in caso di modifica dell'ordine di rimozione dei rifiuti, il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali che doveva venir effettuato durante i giorni festivi, verrà effettuato nel primo termine libero, e in merito i fruitori verranno informati tramite i mass media oppure il sito internet del Datore del servizio pubblico.

25. IL CRITERIO PER LA DETERMINAZIONE DEL FRUITORE DEL SERVIZIO PER IL QUALE L'UNITÀ DELL'AUTOGOVERNO LOCALE RILEVA L'OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO DEL PREZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO**Articolo 43**

- (1) La Città di Rovinj-Rovigno si assume l'obbligo di pagare il prezzo del servizio pubblico per i fruitori dell'assistenza sociale che in conformità con le vigenti prescrizioni sull'assistenza sociale ossia la vigente Delibera sull'assistenza sociale realizzano il diritto all'indennizzo per le spese abitative. Il competente settore amministrativo recapita al datore del servizio l'elenco aggiornato dei fruitori per i quali la Città di Rovinj-Rovigno assumerà l'obbligo.
- (2) Dopo il recapito del conto che contiene la specificazione dell'obbligo per i fruitori di cui al comma precedente, la Città di Rovinj-Rovigno verserà al datore del servizio l'importo totale unico del prezzo del servizio pubblico.

26. L'UBICAZIONE SULLA QUALE SI PUÒ ASSICURARE L'ESPELTAMENTO DEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI VOLUMINOSI CON IL DISPOSITIVO MOBILE NELL'AMBITO DEL SERVIZIO PUBBLICO**Articolo 44**

L'ubicazione sulla quale viene assicurato l'espletamento del trattamento dei rifiuti voluminosi con il dispositivo mobile nell'ambito del servizio pubblico della Città di Rovinj-Rovigno è la Zona comunale Laco Vidotto.

27. LE DISPOSIZIONI CONCLUSIVE E TRANSITORIE**Articolo 45**

Dopo aver assicurato le condizioni preliminari e acquistato i contenitori per la raccolta dei rifiuti bio, il datore del servizio inizierà la distribuzione dei medesimi.

Articolo 46

- (1) I fruitori del servizio pubblico che non sono concordi con i dati nella Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico possono entro il termine di 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera dare al Datore del servizio una nuova Dichiarazione sulle modalità di fruizione del servizio pubblico. Per i fruitori che non recapitano i dati modificati si reputerà che sono concordi con i dati dalle dichiarazioni esistenti.

- (2) Il Datore del servizio ha l'obbligo di emanare il nuovo listino prezzi in merito all'offerta del servizio pubblico prescritto nella presente Delibera nei termini e con le modalità prescritte nelle disposizioni della Legge sulla gestione dei rifiuti.
- (3) Fino all'emanazione dei nuovi listini prezzi in conformità con l'articolo 2 del presente articolo si applicano i listini prezzi precedentemente emanati e validi.

Articolo 47

Il controllo in merito all'applicazione della presente Delibera viene attuato dal competente ispettore e dalla guardia comunale, in conformità con le disposizioni della Delibera sull'ordine comunale e dell'articolo 136 comma 5 della Legge sulla gestione dei rifiuti.

Articolo 48

Il giorno dell'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.6/22).

Disposizioni transitorie per il calcolo del prezzo del servizio pubblico

Articolo 49

- (1) Il Datore del servizio calcolerà il prezzo del servizio pubblico in conformità con le disposizioni della Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.6/22) e dell'esistente Listino prezzi fino all'emanazione del nuovo Listino prezzi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti.

Articolo 50

- (1) La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/26-01/62
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-13
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Allegato 1

LE CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO DI UTILIZZO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI COMUNALI SUL TERRITORIO DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO (nel testo: condizioni generali)

Disposizioni introduttive

Articolo 1

Le definizioni e i termini usati nelle presenti Condizioni generali del Contratto di utilizzo del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Condizioni generali) corrispondono alle definizioni e ai termini utilizzati nella Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Delibera)

Applicazione delle Condizioni generali

Articolo 2

- (1) Con queste Condizioni generali vengono regolati i rapporti reciproci tra il Datore del servizio e il fruitore del servizio.
- (2) Quando le disposizioni del contratto si riferiscono all'applicazione di singole disposizioni delle presenti Condizioni generali, tali disposizioni delle Condizioni generali diventano parte integrante del contratto.
- (3) Il fruitore del servizio è a conoscenza del contenuto delle presenti Condizioni generali e accetta che vengano applicate.

Contrattazione del servizio pubblico

Articolo 3

- (1) I fruitori del servizio contrattano il servizio pubblico con la stipulazione del contratto in conformità con la Delibera.
- (2) Il Contratto di fruizione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali si ritiene stipulato:
 - a) quando il fruitore del servizio recapita al Datore del servizio la Dichiarazione pubblica oppure
 - b) durante il primo utilizzo del servizio pubblico oppure di presa in consegna del contenitore per i rifiuti comunali nel caso in cui il fruitore del servizio non facesse pervenire la Dichiarazione al Datore del servizio.
- (3) Con la stipulazione del contratto di fruizione del servizio pubblico, il fruitore del servizio accetta le Condizioni generali.

- (4) Il giorno di inizio per il calcolo del servizio pubblico si reputa il giorno della stipulazione del contratto.
- (5) I Contratti con i fruitori del servizio si stipulano a tempo indeterminato.

Diritti e doveri delle parti contraenti

Articolo 4

- (1) Il Datore del servizio e il fruitore del servizio hanno i diritti e i doveri stabiliti dalla Legge, dalla Delibera, dal Contratto e dalle Condizioni generali.
- (2) Il Datore del servizio ha l'obbligo di:
 1. gestire i rifiuti comunali raccolti separatamente, compreso l'asporto e il trasporto di questi rifiuti, in conformità con l'ordine di precedenza della gestione dei rifiuti in modo tale da non mescolare i rifiuti comunali raccolti separatamente con gli altri tipi di rifiuti oppure con i rifiuti che hanno altre caratteristiche,
 2. offrire il servizio pubblico in conformità con la Legge e la Delibera di cui nell'articolo 66 della Legge,
 3. sostenere tutte le spese di gestione dei rifiuti raccolti, eccetto le spese di trattamento con i rifiuti comunali riciclabili che sono composti prevalentemente dai rifiuti di imballaggio,
 4. assicurare al fruitore del servizio i contenitori per la consegna dei rifiuti comunali,
 5. asportare il contenuto del contenitore dal fruitore del servizio ossia separatamente i rifiuti comunali misti, i rifiuti bio, i rifiuti comunali e riciclabili nonché i rifiuti voluminosi,
 6. assicurare la verifica che il contenuto del contenitore in occasione della presa in consegna corrisponda al tipo di rifiuti la cui consegna viene effettuata,
 7. assicurare le condizioni con le quali si realizza la singola fruizione del servizio pubblico indipendentemente dal numero dei fruitori del servizio che utilizzano il contenitore comune,
 8. consegnare i rifiuti comunali riciclabili che sono stati raccolti alla persona determinata dal Fondo,
 9. tenere le evidenze prescritte nell'articolo 82 della Legge,
 10. sul contenitore mantenere la scritta di cui al comma 2 del presente articolo,
 11. assicurare la sicurezza, la regolarità e la qualità del servizio pubblico,
 12. consegnare i rifiuti comunali misti nel centro per la gestione dei rifiuti in conformità con il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia,
 13. calcolare il prezzo del servizio pubblico nelle modalità prescritte dalla Legge, dalla Delibera e dal listino prezzi di cui nell'articolo 77 della Legge,
 14. indicare sulla fattura per il servizio pubblico tutti gli elementi in base ai quali è stato effettuato il calcolo del prezzo del servizio pubblico, compresa l'imposta sul valore aggiunto stabilita in base alla prescrizione particolare con la quale viene regolata l'imposta sul valore aggiunto.
- (3) Il fruitore del servizio pubblico ha l'obbligo di:
 1. utilizzare il servizio pubblico sul territorio nel quale si trova l'immobile del fruitore del servizio in modo tale da consegnare i rifiuti comunali prodotti tramite il contenitore assegnato,
 2. consentire al Datore del servizio di accedere al contenitore sul luogo di presa in consegna nel caso in cui il posto di presa in consegna non si trovasse sull'area pubblica,
 3. trattare i rifiuti sul luogo di calcolo del fruitore del servizio pubblico in modo tale da non mettere in pericolo la salute umana, evitare di sparpagliare i rifiuti attorno al contenitore e impedire la comparsa di disagi ad altra persona causati dall'odore dei rifiuti,
 4. rispondere per le procedure relative ai rifiuti e ai contenitori sul luogo di calcolo del fruitore del servizio pubblico, e quando più fruitori utilizzano il contenitore in comune con gli altri fruitori del servizio sullo stesso luogo di calcolo adempiere agli obblighi inerenti la fruizione in comune dei contenitori,
 5. pagare al Datore del servizio l'importo del prezzo del servizio pubblico per il luogo di calcolo e il periodo di calcolo, eccetto per il luogo di calcolo sul quale si trova l'immobile che non viene usato ininterrottamente,
 6. consegnare i rifiuti problematici al cantiere di riciclaggio oppure al cantiere mobile di riciclaggio, ossia trattare i medesimi in conformità con le prescrizioni con le quali si regola la gestione di categorie particolari di rifiuti, eccetto per i fruitori che non sono domestici,
 7. consegnare i rifiuti comunali separatamente dai rifiuti comunali riciclabili, dai rifiuti problematici e da quelli voluminosi,
 8. consegnare separatamente i rifiuti bio oppure i rifiuti compostabili sul luogo di creazione,
 9. recapitare al Datore del servizio la Dichiarazione compilata sulle modalità di fruizione del servizio pubblico,
 10. permettere al Datore di servizio pubblico di contrassegnare il contenitore di cui già dispone con la rispettiva scritta e indicazione;

Articolo 5

- (1) Il fruitore del servizio in caso di qualsiasi modifica legata al rapporto contrattuale, e che influenza i rapporti reciproci tra il datore del servizio e il fruitore del servizio, ha l'obbligo di notificare la medesima al datore del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della modifica in forma scritta.
- (2) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di informare il datore del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della cessazione della fruizione dell'immobile (appartamento, casa, vano d'affari). La cessazione della fruizione dell'immobile in merito alla fruizione del servizio pubblico viene notificata in forma scritta con

in allegato la documentazione accompagnatoria con la quale viene provata la cessazione della fruizione dell'immobile.

- (3) Il datore del servizio ha l'obbligo di informare il datore del servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni sull'acquisizione del diritto di proprietà sull'immobile oppure sul diritto di fruizione dell'immobile, ossia sull'inizio di fruizione del servizio pubblico.
- (4) In occasione dell'acquisizione ossia della cessazione dello status di fruitore del servizio, il medesimo ha l'obbligo di provare il suddetto status con i documenti validi e la documentazione.

Articolo 6

Ogni modifica che viene notificata viene applicata l'ultimo giorno del mese nel quale è stato presentato l'apposito avviso oppure la richiesta, ed è esclusa la possibilità dell'effetto retroattivo della modifica notificata. In occasione della modifica tutte le fatture scadute devono essere pagate. In occasione della cessazione definitiva del servizio pubblico il fruitore del servizio ha l'obbligo di pagare tutte le fatture che gli sono state recapitate.

Articolo 7

Eccetto nei casi di modifica della proprietà dell'immobile e per i motivi stabiliti negli articoli 27 e 28 della Delibera, il fruitore del servizio non può disdire il contratto ossia finché utilizza il servizio pubblico ha l'obbligo di pagare il prezzo del servizio pubblico in conformità con il calcolo del datore del servizio.

Articolo 8

- (1) Di regola il fruitore del servizio sistema i contenitori per i rifiuti presso il proprio immobile ossia negli impianti oppure in altri spazi di sua proprietà. Eccezionalmente è permesso collocare i contenitori sull'area pubblica.
- (2) Il giorno dell'asporto i fruitori del servizio hanno l'obbligo di portare il contenitore sulla prima area pubblica accessibile, al più tardi entro il termine previsto dal Piano di rimozione in modo tale da non disturbare il traffico pubblico sulla carreggiata oppure sul sentiero pedonale.
- (3) Il fruitore del servizio ha l'obbligo di tenere i contenitori puliti e funzionali ed è responsabile per ogni danno intenzionale e per la sparizione. In caso di sparizione e danneggiamento del contenitore per i rifiuti le spese di acquisto di uno nuovo verranno sostenute dal fruitore del servizio.
- (4) I fruitori del servizio hanno l'obbligo di occuparsi dei contenitori assegnati con l'attenzione del buon padrone e in caso di danneggiamenti o distruzioni causati da propria disattenzione/colpa, al momento di sostituire il contenitore danneggiato oppure distrutto hanno l'obbligo di pagare le spese al Datore del servizio in base alla fattura emessa dal Datore del servizio pubblico.

Articolo 9

- (1) Nel caso fosse stato dimostrato oppure si potesse ragionevolmente presumere che i danneggiamenti al contenitore sono stati causati dal Datore del servizio le spese di acquisto di un nuovo contenitore verranno sostenute dal Datore del servizio. In questo caso viene redatto un verbale per stabilirlo.
- (2) Il Datore del servizio ha l'obbligo di maneggiare attentamente i contenitori per i rifiuti, in modo tale che gli stessi non vengano danneggiati e che i rifiuti vengano depositati senza sporcare l'ambiente. Il Datore del servizio ha l'obbligo di rimuovere subito ogni inquinamento causato dalla raccolta e dalla rimozione dei rifiuti. Dopo lo svuotamento dei contenitori per i rifiuti il Datore del servizio ha l'obbligo di rimetterli al posto dove si trovavano al momento della presa in consegna dei rifiuti (prima area pubblica accessibile) e chiudere i coperchi.
- (3) Il Datore del servizio assicura la sostituzione del contenitore fatiscente.

Articolo 10

Quando il fruitore richiede la sostituzione del volume del contenitore, il Datore del servizio effettuerà la sostituzione nel termine adeguato, qualora il medesimo adempiesse alle condizioni di cui nella presente Delibera e negli atti del datore del servizio.

Articolo 11

- (1) Nel contenitore per i rifiuti comunali si possono mettere solo i rifiuti comunali.
- (2) Tutti i rifiuti comunali vanno messi nel contenitore e il coperchio del medesimo deve coprirlo completamente.
- (3) È proibito sovraccaricare e comprimere ulteriormente i rifiuti nel contenitore. I rifiuti vanno collocati nel contenitore in modo tale che durante lo svuotamento i rifiuti cadano dal medesimo.
- (4) Il fruitore del servizio è responsabile per i danni causati dal trasbordo del contenitore.

Articolo 12

- (1) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare: rifiuti utili che si possono riciclare, rifiuti elettrici ed elettronici con i rispettivi accessori (come cavi), rifiuti voluminosi, metallici ed edilizi, rifiuti pericolosi (ad es. lampade fluorescenti, lampadine, lacche, dissolventi, batterie, accumulatori, ecc.), rifiuti liquidi e semiliquidi, braci e cenere, carcasse di animali e tutte le altre categorie particolari di rifiuti, conformemente alle prescrizioni che regolano il trattamento dei rifiuti.
- (2) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare rifiuti verdi da giardinaggio.
- (3) Nei contenitori per i rifiuti comunali è vietato depositare rifiuti edilizi.

- (4) I fruitori dei suddetti tipi di rifiuti possono smaltirli presso il cantiere di riciclaggio oppure presso le ditte autorizzate allo smaltimento.
- (5) Il fruitore del servizio risponde al Datore del servizio per qualsiasi tipo di danno causato dal depositare i rifiuti vietati nei contenitori per i rifiuti comunali.

Articolo 13

- (1) Nei contenitori per la raccolta differenziata è vietato depositare rifiuti comunali misti, come pure qualsiasi altro tipo di rifiuti che non corrispondono alla definizione dei rifiuti per i quali il contenitore è adibito.
- (2) Per i contenitori che contengono rifiuti che non corrispondono alla definizione di rifiuti per i quali il contenitore è adibito il datore del servizio procederà in conformità alle disposizioni della delibera e del vigente listino prezzi. Il fruitore del servizio risponde al Datore del servizio per qualsiasi tipo di danno causato dalla deposizione di rifiuti proibiti nei contenitori che sono destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Articolo 14

- (1) Quando a causa di insufficiente larghezza della strada e del luogo di manovra al veicolo del Datore del servizio è impossibilitato l'accesso all'immobile del fruitore del servizio e a quest'ultimo è stato assegnato in uso un contenitore per i rifiuti comunali, il giorno dell'asporto dei rifiuti il fruitore del servizio ha l'obbligo di portare il contenitore presso la prima area pubblica accessibile alla quale il veicolo del Datore del servizio pubblico può accedere.
- (2) I contenitori che non sono collocati conformemente alle disposizioni del presente articolo non verranno svuotati.

Articolo 15

- (1) Quando a causa dell'insufficiente larghezza della strada e del luogo di manovra al veicolo del Datore del servizio è impossibilitato l'accesso all'immobile di un maggior numero di fruitori del servizio raggruppati in una zona, e gli immobili dei fruitori si trovano ad una maggior distanza dall'area pubblica alla quale il Datore del servizio pubblico può accedere, con i fruitori verrà concordata un apposito utilizzo comune del contenitore che il Datore del servizio collocherà sulla prima area pubblica accessibile alla quale il veicolo dal Datore del servizio pubblico può accedere.

Modalità di calcolo e pagamento del prezzo del servizio pubblico

Articolo 16

- (1) Il costo del servizio pubblico viene stabilito dal Listino prezzi che viene emanato e cambiato dal Datore del servizio conformemente alla legge e alle prescrizioni emanate in base alla Legge sulla gestione dei rifiuti.
- (2) Il fruitore del servizio paga il prezzo del servizio al Datore del medesimo in base alla fattura emessa.
- (3) Nel caso in cui il fruitore non abbia pagato qualcuna delle fatture precedenti, sulla fattura verrà indicato l'importo del debito complessivo.
- (4) Su richiesta del fruitore il Datore del servizio recapiterà la fattura tramite posta elettronica.

Articolo 17

- (1) Le fatture vengono recapitate in base ai periodi di calcolo di cui nella presente Delibera una volta al mese ai fruitori della categoria domestico e una volta al mese ai fruitori della categoria soggetti economici.
- (2) Il Datore del servizio pubblico rende possibile al fruitore del medesimo di controllare l'esattezza dell'importo calcolato relativo al servizio offerto.

Articolo 18

- (1) Il fruitore ha l'obbligo di pagare il prezzo per il servizio effettuato entro il termine indicato sulla fattura.
- (2) In caso di ritardo vengono conteggiati gli interessi di mora previsti dalla legge.

Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali

Articolo 19

- (1) Il Datore del servizio garantisce l'espletamento del medesimo conformemente al Piano di consegna dei rifiuti comunali di cui nell'Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali.
- (2) Entro la fine di dicembre dell'anno solare corrente il Datore del servizio ha l'obbligo di recapitare al fruitore del servizio per l'anno solare successivo l'Avviso sulla raccolta dei rifiuti comunali in conformità alle disposizioni del Regolamento sulla gestione dei rifiuti comunali in forma scritta oppure tramite il sito internet quando ciò è accettabile per il fruitore del servizio.

Disposizioni conclusive

Articolo 20

- (1) Le parti contraenti stabiliscono consensualmente che cercheranno di risolvere in modo pacifico tutte le eventuali controversie che potrebbero scaturire oppure riguardare il Contratto. Qualora ciò non fosse possibile concordano di rivolgersi alle competenze del tribunale in base al luogo di sede del Datore del servizio.
- (2) Queste Condizioni generali cambiano in base alle modalità stabilite per la loro emanazione.

- (3) Con l'entrata in vigore delle presenti Condizioni generali cessano di valere le Condizioni generali del Contratto di utilizzo del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" numero 6/22).
- (4) Le presenti Condizioni generali verranno pubblicate sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sul sito internet del Datore del servizio: www.komunalniservis.hr.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 5 comma 1 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23, 145/24) e con il previo benestare del Ministero degli affari interni della Repubblica di Croazia – Questura Istriana Klasa/Classe: UP/I-211-05/25-05/683, Urbroj/N.prot.:511-08-05-25-2 del 22 ottobre 2025, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 14/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la presente

DELIBERA
SULL'INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE
NELL'ABITATO, IN VIA MONFIORENZO A ROVINJ-ROVIGNO

Articolo 1

La presente Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno, abitato e via Monfiorenzo (di seguito nel testo: Delibera) regola il traffico in modo tale da effettuare l'installazione di un elemento per il rallentamento del traffico trasversale, su tutta la larghezza della carreggiata, mentre l'elemento per il rallentamento del traffico esistente al centro della carreggiata deve essere sostituito con un elemento trasversale su tutta la larghezza della carreggiata con la corrispondente segnaletica stradale verticale e orizzontale, e in conformità con lo studio del traffico num.: 45-4/25 "Integrazione della segnaletica e dell'attrezzatura stradale nella città di Rovigno, abitato di Monfiorenzo" del mese di settembre 2025 redatto dallo studio di progettazione autorizzato VIA KONZALTING d.o.o.-s.r.l. di Cittanova.

Articolo 2

Lo studio di cui al punto 1 del presente articolo non verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", bensì verrà pubblicato permanentemente sulle pagine web ufficiali della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 340-02/25-01/54
Ur.broj / N.prot.: 2163-08-01/11-26-7
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

In base all'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e in merito all'articolo 11 comma 3 della Legge sulla tassa turistica ("Gazzetta ufficiale", nn. 52/2019, 32/20, 42/20) e all'articolo 5 del Regolamento sull'importo minimo e massimo della tassa turistica ("Gazzetta ufficiale", n. 71/19), il Consiglio municipale alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la seguente

DELIBERA

sull'importo della tassa turistica per le navi in crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave si trova ormeggiata nel porto oppure nel luogo di ancoraggio sul territorio della città di Rovinj-Rovigno per il 2027

Articolo 1

Con la presente Delibera si determina la tassa turistica per le navi in crociera nel traffico marittimo internazionale quando la nave si trova ormeggiata nel porto oppure nel luogo di ancoraggio sul territorio della città di Rovinj-Rovigno per il 2027.

Articolo 2

L'importo della tassa turistica di cui nell'articolo 1 della presente Delibera ammonta a:

CAPACITÀ DI PASSEGGERI PER NAVE	IMPORTO DELLA TASSA TURISTICA PER NAVE (EUR)
50 - 200	265,45 €
201- 500	663,61 €
501 -1.000	1.327,23 €
1.001 – 2.000	2.654,46 €
2.001 – 3.000	3.981,68 €
3.001 – e più	5.308,91 €

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul sito ufficiale della Città di Rovinj-Rovignom mentre si applica dal 1° gennaio 2027.

Klasa/Classe: 334-06/25-01/100
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-9
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 86 comma 3 e dell'articolo 87 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale", nn. 153/13, 65/17, 114/18, 39/19, 98/19 e 67/23) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18 e 2/21), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la

DELIBERA

**SULL'ABROGAZIONE DELLA DELIBERA
sulla stesura del Piano di assetto urbanistico di Laste a Rovinj-Rovigno**

Articolo 1

Con la presente Delibera sull'abrogazione della Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico "Laste" a Rovinj-Rovigno viene abrogata la Delibera sulla stesura del Piano di assetto urbanistico "Laste" a Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.12/24).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Articolo 3

La presente Delibera viene recapitata alle persone giuridiche e agli organi amministrativi competenti.

KLASA/CLASSE: 350-03/24-09/01
URBROJ/UMPROT: 2163-8-01/1-26-3
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 36 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 13/24) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino

ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla propria seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il IV trimestre (ottobre-dicembre) del 2025.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

KLASA/CLASSE: 402-06/25-01/02
URBROJ/UMPROT: 2163-8-02/1-26-13
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in base alla disposizione dell'articolo 48 comma 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (“Gazzetta ufficiale”, nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13 - testo emendato, 137/15 - correzione, 123/17, 98/19 e 144/20) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno” nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), in seguito all'azione legale della Repubblica di Croazia rappresentata dall'Avvocatura regionale di stato a Pula - Pola del 5 novembre 2025, alla seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la

CONCLUSIONE

I

Si contesta il contenuto della domanda nell'azione legale davanti al Tribunale commerciale a Pisino al Numero d'affari P-245/2025 nella materia giuridica del querelante la Repubblica di Croazia rappresentata dall'Avvocatura regionale di stato a Pula - Pola contro il querelato la Città di Rovinj-Rovigno in base alle disposizioni della Delibera sulle modifiche e integrazioni alla Delibera sui boschi (“Gazzetta ufficiale”, n. 41/90) per determinare il diritto di proprietà sugli immobili nel c.c. Rovigno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno:

n.	p.c.	cultura	superficie in m2	part.tav. c.c. Rovigno
1.	8473/1	bosco	2863	20469
2.	8494/25	bosco	1532	20469
3.	8494/30	bosco	288	20469
4.	8494/31	bosco	566	20469
5.	8504/17	bosco	299	20469
6.	8516/1	bosco	221	20469
7.	8516/7	bosco	1426	20469
8.	8516/8	bosco	290	20469
9.	8516/15	bosco	630	20469
10.	9325/2	bosco	246	20469
11.	8494/7	bosco	144	7267
12.	9325/1	bosco	7394	23382

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 034-01/25-01/73
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-6
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi disposizione dell'articolo 17 della Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14, 10/17, 11/19, 10/24) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la

CONCLUSIONE**I**

Si accoglie la richiesta della società commerciale PEHARDA s.r.l. Rovinj-Rovigno, Abitato di Monfiorenzo 69 (NIP 28771168319) per il prolungamento del termine per l'ottenimento della documentazione.

Nel Contratto sull'istituzione del diritto di costruzione nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" Klasa/Classe: 944-09/23-01/127, Ur.broj/Numprot: 2163-8-02/01-24-18 stipulato il giorno 30 gennaio 2024 tra la Città di Rovinj-Rovigno come proprietario e la società commerciale in oggetto, come titolare del diritto di costruzione, viene prolungato il termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire fino al 31 gennaio 2027, ossia il titolare del diritto di costruzione nel termine suddetto ha l'obbligo di stendere il progetto principale e ottenere il permesso di costruire nonché iniziare la costruzione.

Il titolare del diritto di costruzione ha l'obbligo di ottenere fino al 31 gennaio 2028 il permesso d'uso, iniziare con il lavoro e assumere il numero di dipendenti necessari per lavorare nell'impianto costruito come stabilito nel piano d'affari e nel Contratto sull'istituzione del diritto di costruzione.

II

L'annesso al Contratto di cui al punto I) della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verrà sottoscritto dal Sindaco.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-09/23-01/127
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-35
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Ai sensi disposizione dell'articolo 17 della Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale "Gripole-Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14, 10/17, 11/19, 10/24) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno 29 gennaio 2026, ha emanato la

CONCLUSIONE**I**

Si accoglie la richiesta dell'esercizio per i lavori di tinteggiatura e verniciatura PUDIĆ, proprietà di Ivan Pudić (NIP 14711619449), D.Biondi 5, Rovinj-Rovigno per il prolungamento del termine per l'ottenimento della documentazione.

Nel Contratto sull'istituzione del diritto di costruzione nel territorio della Zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" Klasa/Classe: 944-09/23-01/127, Ur.broj/Numprot: 2163-8-02/01-24-19 stipulato il giorno 30 gennaio 2024 tra la Città di Rovinj-Rovigno come proprietario e la società commerciale in oggetto, come titolare del diritto di costruzione, viene prolungato il termine per la stesura del progetto principale e l'ottenimento del permesso di costruire fino al 31 gennaio 2027, ossia il titolare del diritto di costruzione nel termine suddetto ha l'obbligo di stendere il progetto principale e ottenere il permesso di costruire nonché iniziare la costruzione.

Il titolare del diritto di costruzione ha l'obbligo di ottenere fino al 31 gennaio 2028 il permesso d'uso, iniziare con il lavoro e assumere il numero di dipendenti necessari per lavorare nell'impianto costruito come stabilito nel piano d'affari e nel Contratto sull'istituzione del diritto di costruzione.

II

L'annesso al Contratto di cui al punto I) della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verrà sottoscritto dal Sindaco.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-09/23-01/127
Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-38
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel, m.p.

Atti del Sindaco

In base alla disposizione dell'articolo 61 comma 2 del Regolamento sul lavoro per gli impiegati e i dipendenti negli organi dell'amministrazione della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 8/22 e 13/24), emanano la seguente

**DELIBERA
SULLA DETERMINAZIONE DELLA BASE PER IL VERSAMENTO
DEL PREMIO PER GLI ANNI DI LAVORO**

Articolo 1

La base per il versamento del premio per gli anni di lavoro agli impiegati negli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno nel 2026 viene determinata nell'importo netto di 332,00 EUR.

Articolo 2

Per le istituzioni fondate dalla Città di Rovinj-Rovigno la base di cui all'articolo 1 viene applicata in conformità con i loro atti generali che regolano i diritti degli impiegati dal rapporto di lavoro.

Articolo 3

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla determinazione della base per il computo del premio per gli anni di lavoro ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 1/25).

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e viene applicata a partire dal calcolo dello stipendio per il mese di gennaio 2026.

KLASA/CLASSE: 120-03/26-01/1
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-26-1
Rovinj - Rovigno, 2 gennaio 2026

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il sindaco emana la seguente

**DIRETTIVA
sulle modalità di realizzazione del diritto al cofinanziamento della videosorveglianza
degli edifici plurifamiliari nel 2026**

Articolo 1

- (1) Con la presente direttiva si prescrivono le modalità di realizzazione del diritto al cofinanziamento dell'installazione della videosorveglianza all'ingresso degli edifici plurifamiliari sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.
- (2) L'edificio plurifamiliare ai sensi della presente Direttiva è l'edificio con minimo quattro (4) unità abitative di proprietà di vari comproprietari.

Articolo 2

- (1) Allo scopo di tutelare l'ingresso agli edifici plurifamiliari la Città di Rovinj-Rovigno cofinanzia il 50% delle spese complessive per l'acquisto di telecamere e impianti tecnici per la videosorveglianza di ingresso/uscita dell'edificio plurifamiliare, e al massimo l'importo di 530,00 EUR IVA inclusa.
- (2) Le spese di acquisto di telecamere e impianti tecnici per la videosorveglianza delle facciate di cui al comma 1 del presente articolo comprende anche le spese di acquisto del materiale di consumo e di tutti i lavori necessari per l'installazione degli impianti.

Articolo 3

- (1) L'invito pubblico per gli amministratori verrà pubblicato dall'Esecutore dell'invito pubblico sul proprio sito internet.
- (2) La notifica all'invito pubblico si recapita come posta raccomandata all'indirizzo: Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, Piazza Matteotti 2, 52210 Rovigno (Esecutore) oppure di persona presso l'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno in busta chiusa con la denominazione dell'amministratore nonché l'indirizzo dell'edificio e l'indicazione: Non aprire - notifica "Invito pubblico per il cofinanziamento della videosorveglianza".
- (3) Le notifiche si accoglieranno fino all'assegnazione di tutti i mezzi previsti nel bilancio del corrente anno.

Articolo 4

- (1) La richiesta di cofinanziamento della videosorveglianza all'ingresso degli edifici plurifamiliari (nel testo: richiesta) può venire presentata dagli amministratori degli edifici tramite invito pubblico.
- (2) La richiesta deve obbligatoriamente contenere:
 - i dati sull'amministratore dell'edificio (nome e indirizzo dell'amministratore dell'edificio, estratto dal casellario giudiziale o licenza d'esercizio, nome e cognome della persona autorizzata a rappresentare l'amministratore dell'edificio, telefono, cellulare, indirizzo di posta elettronica);
 - l'indirizzo dell'impianto,
 - il foglio di possesso (estratto dai registri tavolari) per l'impianto nel quale si intende installare la videosorveglianza (l'originale oppure la copia del documento elettronico non più vecchio di 30 giorni),
 - l'offerta non vincolante e il preventivo spese dell'erogatore della videosorveglianza (che ha l'autorizzazione del MAI per l'acquisto e il montaggio) con la specificazione dell'attrezzatura e dei lavori (la documentazione tecnica per la collocazione della videosorveglianza redatta dalla persona autorizzata in conformità con le prescrizioni particolari sulla tutela privata, le prescrizioni particolari sulla segretezza dei dati e le prescrizioni particolari sulle condizioni e le modalità di attuazione della tutela tecnica),
 - la fotodocumentazione sulla situazione esistente all'ingresso all'impianto,
 - la dichiarazione firmata dell'amministratore dell'edificio conformemente al contratto stipulato di proprietà e al contratto di amministrazione dell'edificio, nonché in base alla decisione dei comproprietari dell'edificio (consensi dei comproprietari necessari in base alle leggi vigenti) sul fatto che sia stato autorizzato a nome e per conto dei proprietari di intraprendere i lavori di gestione ai quali si riferisce l'oggetto dell'Invito pubblico,
 - la dichiarazione dell'amministratore dell'edificio sull'osservazione e l'attuazione dell'Ordinanza generale sulla tutela dei dati (GDPR) in occasione della collocazione e della fruizione della videosorveglianza.

Articolo 5

- (1) L'organismo competente verifica la completezza della richiesta presentata, e nel caso in cui la richiesta fosse incompleta, chiederà al richiedente di completare la medesima.
- (2) Nel caso in cui il richiedente nel termine di cui al comma 1 del presente articolo non completasse la richiesta, si reputerà che abbia ritirato la medesima.
- (3) Nel caso in cui la richiesta fosse completa, e i mezzi necessari fossero assicurati nel bilancio cittadino, con la conclusione del sindaco verrà approvato il cofinanziamento e l'organismo competente informerà il richiedente che la sua richiesta è stata accolta e il versamento dei mezzi (cofinanziamento) verrà effettuato in conformità con la presente Direttiva dopo il recapito delle prove di cui all'articolo 6 comma 2 della presente Direttiva.

Articolo 6

- (1) All'inizio il richiedente sostiene tutte le spese per l'attuazione delle misure di tutela dell'ingresso all'impianto con la collocazione della videosorveglianza nell'edificio plurifamiliare.
- (2) Il richiedente, ha l'obbligo di effettuare, entro il termine di otto (8) mesi dalla ricevuta dell'avviso sui mezzi approvati, la collocazione pianificata del sistema di videosorveglianza.
- (3) Al richiedente che ha ricevuto l'avviso che gli sono stati approvati i mezzi (il cofinanziamento) in conformità con la presente Direttiva, i mezzi verranno versati in base alla conclusione del sindaco al più tardi entro il termine di 30 giorni dal giorno del recapito:
 - della dichiarazione dell'amministratore dell'edificio plurifamiliare con in allegato la fotodocumentazione dei lavori effettuati, per confermare che il sistema di videosorveglianza è installato e in funzione,
 - della conferma sul pagamento della fattura e la copia della fattura per la videosorveglianza,
 - del dato sul conto (IBAN) sul quale verrà effettuato il versamento per il cofinanziamento dell'edificio plurifamiliare.

Articolo 7

- (1) Tutte le spese di stesura e recapito delle prove di cui all'articolo 4 della presente Direttiva vengono sostenute per intero dal richiedente/comproprietario dell'edificio.
- (2) Il richiedente/comproprietario dell'edificio risponde del tutto per la legalità e la fruizione della videosorveglianza in conformità con l'Ordinanza generale sulla tutela dei dati (GDPR) ossia la medesima non può essere responsabilità della Città di Rovinj-Rovigno e nemmeno dei suoi organismi.

Articolo 8

Le misure di cofinanziamento prescritte nella presente Direttiva si attuano in conformità con i mezzi assicurati nel bilancio della Città di Rovinj-Rovigno, e le richieste verranno risolte in base all'ordine di recapito delle richieste, fino all'esaurimento dell'importo totale assicurato nel bilancio cittadino per un determinato anno contabile.

Articolo 9

La presente Direttiva entra in il giorno della sua adozione, e sarà pubblicata sul "Bollettino Ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/06
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07-01/1-26-1
Rovinj-Rovigno, 16 gennaio 2026

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge sugli impiegati e i dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 86/08, 61/11, 4/18, 112/19), dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana il

**P I A N O
DELLE ASSUNZIONI PER IL 2026**

I

Con il presente Piano si determina lo stato reale dei posti vacanti negli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno alla data di emanazione del Piano e il numero necessario di impiegati e dipendenti pubblici a tempo indeterminato nel 2026.

II

Il numero di posti di lavoro sistematizzati, lo stato effettivo delle posizioni a tempo indeterminato, il numero necessario di impiegati e dipendenti a tempo indeterminato e il numero necessario di tirocinanti a tempo determinato per l'assunzione negli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 sono determinati nella tabella allegata e costituiscono parte integrante del presente Piano.

III

Si stabilisce che negli organi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno la rappresentanza degli appartenenti alle minoranze nazionali è assicurata in conformità alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

IV

I termini utilizzati nel presente Piano per le persone al genere maschile, sono usati in modo neutro e si riferiscono a persone di genere maschile e femminile.

V

Il presente Piano entra in vigore il primo giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 024-03/25-01/120
URBROJ/N.PROT.: 2163-8-02-26-10
Rovinj-Rovigno, 22 gennaio 2026

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

ALLEGATO AL PIANO DELLE ASSUNZIONI PER IL 2026

ORGANO AMMINISTRATIVO	NUMERO DI POSTI DI LAVORO PREVISTI				NUMERO DEI POSTI DI LAVORO COMPLETATI				NUMERO NECESSARIO DI IMPIEGATI E DIPENDENTI				NUMERO NECESSARIO DI TIROCINANTI			
	SDS/SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/SIPD	SPDS	SSS	NSS	SDS/SIPD	SPDS	SSS	NSS
UFFICIO DEL CONSIGLIO MUNICIPALE E DEL SINDACO	9	3	10	4	5	2	5	3	1	0	0	0	1	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LE FINANZE, IL BILANCIO E LA RISCOSSIONE DI INTROITI	13	4	1	0	10	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LA TUTELA DELL'AMBIENTE E IL RILASCIO DEGLI ATTI	20	2	2	0	8	0	1	0	3	0	0	0	3	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI COMUNALI E L'EDILIZIA	9	4	12	0	5	4	8	0	2	2	2	0	1	1	1	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI AFFARI GEODETICI	9	0	2	0	6	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER L'ECONOMIA, GLI APPALTI PUBBLICI E I FONDI EUROPEI	10	0	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
SETTORE AMMINISTRATIVO PER GLI AFFARI SOCIALI	7	2	2	0	6	1	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0
TOTALE	77	15	30	4	44	9	16	3	8	2	3	0	7	1	1	0

Nota

Le sigle nella tabella hanno il seguente significato:

- SDS/SIPD - posti di lavoro che richiedono conoscenze professionali derivanti da uno studio universitario di secondo livello oppure da uno studio universitario integrato di primo o secondo livello oppure da uno studio professionale di specializzazione (precedentemente master o specializzazione professionale),
- SPDS - posti di lavoro per i quali è necessario il diploma accademico di primo livello oppure il diploma di specializzazione (precedentemente baccalaureato),
- SSS - posti di lavoro per i quali è necessario il diploma di scuola media superiore,
- NSS - posti di lavoro per i quali è necessaria la qualifica di grado inferiore o il diploma di scuola elementare,
- V - tirocinanti.

Ai sensi dell'articolo 71 della Legge sul demanio marittimo e sui porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23) e dell'articolo 17 del Piano sulla gestione del demanio marittimo nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2024-2028 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/24, 4/25), e in relazione all'Ordinanza sul tipo di attività e sull'ammontare dell'indennizzo minimo per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 16/24), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana la seguente

DELIBERA
SULLA PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO PUBBLICO
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO

I. DISPOSIZIONI GENERALI

L'oggetto del presente concorso pubblico è l'assegnazione dei permessi per lo svolgimento di attività economiche sul demanio marittimo, in particolare nelle microlocazioni previste dalla Delibera sulle modifiche ed integrazioni al Piano sulla gestione del demanio marittimo nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2024-2028 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 4/25).

La concessione sul demanio marittimo sul territorio della città di Rovinj-Rovigno si può rilasciare per espletare le seguenti attività:

1. Noleggio dell'attrezzatura per la ricreazione e lo sport
 - a. Noleggio di imbarcazioni e attrezzatura per la ricreazione e lo sport
 - b. Noleggio dell'attrezzatura da spiaggia
2. Attività di ristorazione (preparazione e somministrazione di cibo e bevande)
 - a. Dall'impianto
 - b. Utilizzando il veicolo fermo oppure il carrello
 - c. Offrendo il servizio sulla panchina
3. Attività di intrattenimento e ricreazione
 - a. Servizi di traino con l'imbarcazione a scopo di intrattenimento (p.e. sci sull'acqua, traino di paracadute e sim.)
 - b. Servizi di parchi sportivi e di intrattenimento (p.e. beach volley, bocciodromo, parco acquatico o parco di divertimento per bambini, trampolino e sim.)
4. Attività per la cura e trattamento del corpo (massaggio e cura del corpo)
 - a. Massaggio e cura del corpo
5. Commercio al minuto fuori dal negozio (congelatore a pozzetto, macchine per il gelato e sim.)

Tutte le persone fisiche e giuridiche che conformemente alla concessione utilizzano il demanio marittimo, le strutture e gli altri impianti sul demanio marittimo che sono collegati permanentemente con il demanio marittimo devono utilizzare i medesimi in modo da non escludere e limitare l'utilizzo generale del demanio marittimo, ossia devono permettere a chiunque di utilizzare il demanio marittimo in conformità con la sua natura e la destinazione.

In occasione dell'utilizzo del demanio marittimo conformemente alla concessione, il detentore della concessione sul demanio marittimo è tenuto ad attenersi a tutte le prescrizioni di legge e sottolegali nonché alle delibere cittadine, e in special modo alle disposizioni della Legge sul demanio marittimo e sui porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23) e alle disposizioni della Delibera sull'ordine sul demanio marittimo ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 13/23).

NOTA: Lo svolgimento delle attività sul demanio marittimo, per le quali è previsto il rilascio delle concessioni, può essere svolto solo nei luoghi designati e nell'ambito prescritto (in occasione dell'adesione al concorso i concorrenti potranno concorrere solo per l'intero ammontare della quantità/superficie dei mezzi elencati di seguito con i quali si svolge l'attività in una determinata microlocazioni).

II. 1. OFFERTE

1. NOLEGGIO DELL'ATTREZZATURA PER LA RICREAZIONE E LO SPORT

b. Noleggio dell'attrezzatura da spiaggia

I titolari della concessione sul demanio marittimo che espletano l'attività di noleggio delle attrezzature da spiaggia hanno l'obbligo di:

- a. tenere l'attrezzatura da spiaggia (ombrelloni, sedie a sdraio, attrezzatura per immersioni e per nuotare e sim.) in maniera ordinata e collocarla sulla parte del demanio marittimo che in base alla concessione è destinata per la loro collocazione e noleggiarla al fruitore,
- b. sistemare l'attrezzatura da spiaggia e l'attrezzatura per la ricreazione e lo sport sulla parte del demanio marittimo destinata per la loro collocazione e il noleggio quando il fruitore non utilizza l'attrezzatura in oggetto,
- c. mantenere e pulire regolarmente il demanio marittimo sul quale viene rilasciata la concessione, e
- d. lasciare libera la fascia di minimo 2 metri dalla linea delle acque medio alte misurato orizzontalmente.

L'attività di noleggio dell'attrezzatura da spiaggia sul demanio marittimo, conformemente al Piano sulla gestione del demanio marittimo, può essere espletata nella seguente microlocazione prevista:

16. MICROLOCAZIONE - Zona Polari (parte della p.c. 9720/11 e p.c. 8129, tutte c.c. Rovigno)

SEGNO	ATTIVITÀ / MEZZO	QUANTITÀ/ SUPERFICIE	TERMINE	GARANZIA	IMPORTO INIZIALE OFFERTO PER L'INDENNIZZO ANNUO
n	c/ ombrelloni, sedie a sdraio	40 pezzi (sedie a sdraio) 20 pezzi (ombrelloni)	3 anni	2.400,00 euro	40,00 euro/ pezzo

L'offerente al concorso deve recapitare obbligatoriamente:

1. il modulo compilato dell'offerta (per l'espletamento dell'attività di noleggio dell'attrezzatura da spiaggia) secondo le istruzioni che saranno presenti nella documentazione del concorso, ed il modulo stesso sarà allegato al concorso,
2. la conferma di pagamento della garanzia (modulo di pagamento oppure bonifico), con il numero di giroconto sul quale verrà eventualmente restituita la garanzia,
3. il certificato sulla registrazione per espletare l'attività che si intende espletare in base alla concessione sul demanio marittimo (estratto dal registro giudiziario oppure delle imprese),
4. il certificato della competente Direzione delle imposte, non più vecchio di 30 (trenta) giorni, attestante lo stato del debito, con il quale l'offerente dimostra di aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutte le pendenze scadute e dei contributi pensionistici e sanitari, come pure di tutti gli obblighi verso lo Stato,
5. il certificato comprovante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso, rilasciato dal Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno,
6. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Piazza sul Laco 3/a, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
7. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Rubini s.r.l., Riva Aldo Rismondo 8, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
8. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., via Cittanova 1, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
9. l'autorizzazione, ovvero la delega per i rappresentanti autorizzati, ossia per i mandatarî (originale oppure fotocopia autenticata).

L'offerente che partecipa al concorso può recapitare (al fine della realizzazione dei punti):

1. una dichiarazione compilata relativa al periodo di tempo previsto per lo svolgimento dell'attività in base alla concessione, che deve essere autenticata da un notaio (il modulo della dichiarazione sarà allegato al bando di concorso),
2. certificato di qualità, secondo la normativa europea, dei mezzi utilizzati per svolgere attività sul demanio marittimo (ISO 9000, ISO 9001, ISO 9003, ISO 14001, ecc., dichiarazioni-certificati sui materiali, attrezzature con marchio CE),
3. dichiarazione dell'organo competente dell'unità dell'autogoverno locale comprovante la loro precedente esperienza e il buono e responsabile svolgimento delle attività/utilizzo del demanio marittimo (i richiedenti che sono ex concessionari sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno NON sono tenuti a presentarla),
4. conferma della società Servizio comunale s.r.l. o del corrispondente organo competente, che dimostri l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti d'accompagnamento e che dimostri l'erogazione di servizi benefici per l'ambiente (sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, fitodepurazione, ecc.)

2. ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE (preparazione e somministrazione di cibo e bevande)

I titolari della concessione sul demanio marittimo che espletano il pubblico esercizio nei ristoranti, nei bar, negli impianti per il catering e gli impianti di servizio semplice hanno l'obbligo di allacciarsi all'acquedotto e al canale di scarico, nel caso non ci fosse questa possibilità, hanno l'obbligo di collocare il recipiente per l'acqua e lo scarico.

I titolari della concessione sul demanio marittimo che espletano il pubblico esercizio negli impianti prefabbricati hanno l'obbligo di utilizzare gli impianti tipizzati della superficie di al massimo 15 m² conformemente al Decreto sulle tipologie di attività e sull'ammontare dell'importo minimo dell'indennizzo per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 16/2024) (di seguito nel testo: Decreto), inoltre per quanto riguarda l'aspetto, gli impianti tipizzati in oggetto devono essere in conformità con le caratteristiche ambientali e locali dell'ubicazione nella quale verranno collocati.

L'attività di ristorazione sul demanio marittimo, conformemente al Piano sulla gestione del demanio marittimo, può essere espletata nella seguente microlocazione prevista:

17. MICROLOCAZIONE - Zona Polari (parte della p.c. 8114/4 e parte della p.c. 9720/11, tutte c.c. Rovigno)

SEGNO	ATTIVITÀ / MEZZO	QUANTITÀ/ SUPERFICIE	TERMINE	GARANZIA	IMPORTO INIZIALE OFFERTO PER L'INDENNIZZO ANNUO
17/1	2.b./ veicolo fermo oppure il carrello	1 pezzo	3 anni	3.000,00 euro	3.000,00 euro/ pezzo
	2./ terrazza del pubblico esercizio	180 m2	3 anni	10.800,00 euro	60,00 euro/ m2

L'offerente al concorso deve recapitare obbligatoriamente:

1. il modulo compilato dell'offerta (per l'espletamento dell'attività di ristorazione) secondo le istruzioni che saranno presenti nella documentazione del concorso, ed il modulo stesso sarà allegato al concorso,
2. la conferma di pagamento della garanzia (modulo di pagamento oppure bonifico), con il numero di giroconto sul quale verrà eventualmente restituita la garanzia,
3. il certificato sulla registrazione per espletare l'attività che si intende espletare in base alla concessione sul demanio marittimo (estratto dal registro giudiziario oppure delle imprese),
4. il certificato della competente Direzione delle imposte, non più vecchio di 30 (trenta) giorni, attestante lo stato del debito, con il quale l'offerente dimostra di aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutte le pendenze scadute e dei contributi pensionistici e sanitari, come pure di tutti gli obblighi verso lo Stato,
5. il certificato comprovante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso, rilasciato dal Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno,
6. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Piazza sul Laco 3/a, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
7. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Rubini s.r.l., Riva Aldo Rismondo 8, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
8. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., via Cittanova 1, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
9. l'autorizzazione, ovvero la delega per i rappresentanti autorizzati, ossia per i mandatarî (originale oppure fotocopia autenticata).

L'offerente che partecipa al concorso può recapitare (al fine della realizzazione dei punti):

1. una dichiarazione compilata relativa al periodo di tempo previsto per lo svolgimento dell'attività in base alla concessione, che deve essere autenticata da un notaio (il modulo della dichiarazione sarà allegato al bando di concorso),
2. certificato di qualità, secondo la normativa europea, dei mezzi utilizzati per svolgere attività sul demanio marittimo (ISO 9000, ISO 9001, ISO 9003, ISO 14001, ecc., dichiarazioni-certificati sui materiali, attrezzature con marchio CE),
3. dichiarazione dell'organo competente dell'unità dell'autogoverno locale comprovante la loro precedente esperienza e il buono e responsabile svolgimento delle attività/utilizzo del demanio marittimo (i richiedenti che sono ex concessionari sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno NON sono tenuti a presentarla),
4. conferma della società Servizio comunale s.r.l. o del corrispondente organo competente, che dimostri l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti d'accompagnamento e che dimostri l'erogazione di servizi benefici per l'ambiente (sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, fitodepurazione, ecc.)

5. COMMERCIO AL MINUTO FUORI DAL NEGOZIO (congelatore a pozzetto, macchine per il gelato e sim.)

L'attività di commercio al minuto fuori dal negozio sul demanio marittimo, conformemente al Piano sulla gestione del demanio marittimo, può essere espletata nella seguente microlocazione prevista:

22. MICROLOCAZIONE - Zona Scaraba (parte della costa senza numero di particella catastale)

SEGNO	ATTIVITÀ / MEZZO	QUANTITÀ/ SUPERFICIE	TERMINE	GARANZIA	IMPORTO INIZIALE OFFERTO PER L'INDENNIZZO ANNUO
22	5/ Commercio al minuto fuori dal negozio (congelatore a pozzetto, macchine per il gelato e sim.)	1 pezzo	3 anni	300,00 euro	300,00 euro/ pezzo

L'offerente al concorso deve recapitare obbligatoriamente:

1. il modulo compilato dell'offerta (per l'espletamento dell'attività del servizio di traino con l'imbarcazione a scopo di intrattenimento) secondo le istruzioni che saranno presenti nella documentazione del concorso, ed il modulo stesso sarà allegato al concorso,
2. la conferma di pagamento della garanzia (modulo di pagamento oppure bonifico), con il numero di giroconto sul quale verrà eventualmente restituita la garanzia,
3. il certificato sulla registrazione per espletare l'attività che si intende espletare in base alla concessione sul demanio marittimo (estratto dal registro giudiziario oppure delle imprese),
4. il certificato della competente Direzione delle imposte, non più vecchio di 30 (trenta) giorni, attestante lo stato del debito, con il quale l'offerente dimostra di aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutte le pendenze scadute e dei contributi pensionistici e sanitari, come pure di tutti gli obblighi verso lo Stato,
5. il certificato comprovante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso, rilasciato dal Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno,
6. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Piazza sul Laco 3/a, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
7. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Rubini s.r.l., Riva Aldo Rismondo 8, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
8. il certificato attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., via Cittanova 1, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dal giorno della pubblicazione del Concorso,
9. l'autorizzazione, ovvero la delega per i rappresentanti autorizzati, ossia per i mandatari (originale oppure fotocopia autenticata).

L'offerente che partecipa al concorso può recapitare (al fine della realizzazione dei punti):

1. una dichiarazione compilata relativa al periodo di tempo previsto per lo svolgimento dell'attività in base alla concessione, che deve essere autenticata da un notaio (il modulo della dichiarazione sarà allegato al bando di concorso),
2. certificato di qualità, secondo la normativa europea, dei mezzi utilizzati per svolgere attività sul demanio marittimo (ISO 9000, ISO 9001, ISO 9003, ISO 14001, ecc., dichiarazioni-certificati sui materiali, attrezzature con marchio CE),
3. dichiarazione dell'organo competente dell'unità dell'autogoverno locale comprovante la loro precedente esperienza e il buono e responsabile svolgimento delle attività/utilizzo del demanio marittimo (i richiedenti che sono ex concessionari sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno NON sono tenuti a presentarla),
4. conferma della società Servizio comunale s.r.l. o del corrispondente organo competente, che dimostri l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti d'accompagnamento e che dimostri l'erogazione di servizi benefici per l'ambiente (sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, fitodepurazione, ecc.)

II. 2. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PIÙ VANTAGGIOSE

Le condizioni che devono essere soddisfatte dagli offerenti che partecipano al concorso per il rilascio delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della città di Rovinj-Rovigno sono:

1. che l'offerente sia registrato per espletare l'attività economica per la quale presenta l'offerta al concorso pubblico (viene attestato con il recapito dell'estratto dal registro giudiziario oppure delle imprese),
2. che l'offerente non abbia degli obblighi scaduti a titolo di imposta pubblica (viene attestato con il recapito del certificato della Direzione delle imposte sull'inesistenza del debito a titolo di imposta pubblica nonché del certificato di inesistenza del debito nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, della società commerciale Rubini s.r.l., del Servizio comunale s.r.l. e della Depurazione acque s.r.l.) e
3. che l'offerente non abbia utilizzato il demanio marittimo senza fondamento giuridico valido e/o causato danni sul demanio marittimo.

Le modalità di valutazione delle offerte pervenute al concorso per il rilascio delle concessioni sono le seguenti:

- il numero massimo di punti che l'offerente può realizzare per la singola attività ammonta a 100 punti (la somma massima dei punti che si possono realizzare in base ai singoli criteri ammonta a 100 punti)
- i criteri previsti per valutare le offerte degli offerenti per espletare le singole attività sono i seguenti:
 - a) importo offerto per l'indennizzo per la concessione sul demanio marittimo per la singola attività.....40 punti
 - b) esperienza precedente ed espletamento dell'attività in modo corretto e responsabile, ossia utilizzo del demanio marittimo.....10 punti
 - c) uso dell'attrezzatura e delle installazioni annesse e offerta dei servizi che sono utili per l'ambiente (sistema della raccolta differenziata dei rifiuti, fitodepurazione e sim.)10 punti
 - d) uso dell'attrezzatura e delle installazioni annesse e offerta dei servizi che utilizzano i materiali e gli oggetti con il certificato della qualità in base alle prescrizioni europee20 punti

- e) periodo di tempo di espletamento dell'attività in base alla concessione.....20 punti
La determinazione del valore del punto per il singolo criterio verrà effettuata nel seguente modo:
- per il criterio stabilito al punto a) – per espletare la singola attività in una determinata microlocazione, all'offerente che offre l'importo più alto dell'indennizzo per la concessione sul demanio marittimo verrà assegnato il numero massimo di punti, mentre ad ogni offerente successivo che offre l'importo inferiore dell'indennizzo, verrà assegnata la percentuale del punto la cui percentuale è uguale alla percentuale dell'importo dell'indennizzo offerto rispetto all'importo più alto offerto per l'indennizzo (es. l'offerente n.1 offre l'importo di 100,00 euro, che è allo stesso tempo l'importo più alto offerto, a lui vengono assegnati 40 punti; l'offerente n.2 offre l'importo di 80,00 euro e questo importo offerto ammonta all'80% dell'importo più alto offerto $((80,00/100,00)*100\%=80,00\%)$ e allora gli verranno assegnati 32 punti $(40\text{ punti}*80,00\%=32\text{ punti})$)
 - per il criterio stabilito al punto b) - la Commissione assegnerà un determinato numero di punti da 1 a 10 punti in base al seguente criterio:
 - a) l'offerente che nei 5 anni precedenti ha espletato in modo corretto e responsabile l'attività/ha utilizzato il demanio marittimo.....10 punti
 - b) l'offerente che nei 4 anni precedenti ha espletato in modo corretto e responsabile l'attività/ha utilizzato il demanio marittimo.....8 punti
 - c) l'offerente che nei 3 anni precedenti ha espletato in modo corretto e responsabile l'attività/ha utilizzato il demanio marittimo.....6 punti
 - d) l'offerente che nei 2 anni precedenti ha espletato in modo corretto e responsabile l'attività/ha utilizzato il demanio marittimo.....4 punti
 - e) l'offerente che nell'anno precedente ha espletato in modo corretto e responsabile l'attività/ha utilizzato il demanio marittimo.....2 punti
 - per il criterio stabilito nel punto c) - la Commissione ad ogni offerente che soddisfa il criterio richiesto, ossia ad ogni offerente che ha recapitato la prova sull'uso dell'attrezzatura e delle installazioni annesse e la prova sull'offerta dei servizi che sono utili per l'ambiente (sistema della raccolta differenziata dei rifiuti, fitodepurazione e sim) assegnerà 10 punti,
 - per il criterio stabilito nel punto d) - la Commissione ad ogni offerente che soddisfa il criterio richiesto, ossia ad ogni offerente che ha recapitato il certificato della qualità in base alle prescrizioni europee per gli oggetti e i materiali che intende utilizzare assegnerà 20 punti,
 - per il criterio stabilito nel punto e) – verranno assegnati i punti come per il criterio stabilito al punto a) ossia in conformità alle dichiarazioni recapitate, all'offerente che dichiara che espletterà l'attività per più mesi, verrà assegnato il numero massimo di punti, mentre ad ogni offerente successivo verrà assegnata la percentuale uguale alla percentuale dei mesi di lavoro previsti rispetto al tempo più lungo previsto per l'espletamento dell'attività (es. l'offerente n.1 dichiara che espletterà l'attività per un totale di 10 mesi all'anno, e questo è il periodo più lungo dichiarato a lui verranno assegnati 20 punti, l'offerente n.2 dichiara che espletterà l'attività per 9 mesi il che ammonta al 90% del periodo più lungo dichiarato $((9/10)*100\%=90,00\%)$ allora gli verranno assegnati 18 punti $(20\text{ punti}*90,00\%=18\text{ punti})$).

II. 3. RECAPITO DELLE OFFERTE

Il giorno di affissione della presente Delibera all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno si reputa il giorno della pubblicazione del concorso. L'importo iniziale dell'indennizzo è determinato in conformità al Decreto sulle tipologie di attività e sull'ammontare dell'importo minimo dell'indennizzo per l'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale", n. 16/2024), e l'importo iniziale dell'indennizzo annuo è specificato per ciascuna attività che viene espletata sulla singola microlocazione.

L'importo esatto della garanzia per ciascuna attività nelle microlocazioni previste è prescritto nel succitato testo del bando di concorso.

La garanzia viene versata sul conto corrente della Città di Rovinj-Rovigno IBAN HR93 2340 0091 8374 0000 6 presso la Privredna banka di Zagabria, con l'indicazione - garanzia per la concessione sul demanio marittimo, modello: HR68, è obbligatorio inserire il numero di riferimento ovvero: per le persone fisiche 5789-OIB della persona fisica-7, e per le persone giuridiche 5789-OIB dell'impresa-7 (per i pagamenti dall'estero BIC/SWIFT: PBZGHR2X).

Qualora il pagamento della garanzia sia effettuato dall'estero, la parte è tenuta a includere nell'importo del pagamento le spese per l'afflusso dall'estero e tutti gli altri costi della banca intermediaria, in modo tale che il pagamento venga effettuato esclusivamente in EUR e che l'importo versato per ogni afflusso dall'estero sull'IBAN del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno, dedotti tutti i costi dell'afflusso, non sia inferiore all'importo della garanzia, definito nel testo del bando di concorso.

Il pagamento della garanzia è valido solo per un'attività su una microlocazione.

La garanzia versata dall'offerente la cui offerta è risultata la più vantaggiosa verrà inclusa nella cauzione senza interessi per il pagamento dell'indennizzo annuo offerto sul demanio marittimo, mentre la garanzia versata dagli altri offerenti verrà restituita entro 15 giorni, dalla data dell'emanazione della Delibera del Consiglio municipale sulla selezione dell'offerente più vantaggioso.

I candidati recapitano le offerte in forma scritta e in busta chiusa con la dicitura: "NON APRIRE - CONCORSO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO" all'indirizzo della Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti n. 2.

Verranno prese in esame solo quelle offerte che perverranno all'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno entro il termine di concorso di **21 giorni** dalla data di pubblicazione del concorso sull'albo pretorio della Città di

Rovinj-Rovigno o che verranno recapitate per posta all'ufficio protocollo entro tale termine **(entro il 19 febbraio 2026 fino alle ore 11:00)**. Le offerte che perverranno per posta o che verranno recapitate all'ufficio protocollo dopo lo scadere di tale termine verranno ritenute pervenute in ritardo e quindi saranno respinte.

II. 4. STRUMENTI DI ASSICURAZIONE DEL PAGAMENTO

Gli strumenti di assicurazione del pagamento per la concessione sul demanio marittimo, per il risarcimento dei danni che potrebbero verificarsi a causa del mancato adempimento degli obblighi di cui alla concessione sul demanio marittimo nonché per l'utilizzo della concessione sul demanio marittimo oltre misura sono:

- la dichiarazione autenticata dal notaio pubblico con la quale viene concesso il benestare alla guardia sulla costa per la rimozione e l'asporto alla discarica di tutti gli oggetti e le cose senza attuare il procedimento amministrativo, nel caso in cui si trovassero fuori dall'ubicazione concessa, nel caso gli oggetti e le cose si trovassero sull'ubicazione dopo lo scadere oppure l'annullamento della concessione sul demanio marittimo nonché nel caso in cui sull'ubicazione venissero collocati oggetti e cose che non sono stati approvati nella concessione sul demanio marittimo nonché
- la cambiale in bianco oppure la cambiale autenticata dal notaio pubblico fino all'importo che verrà stabilito per ogni offerente più vantaggioso, il che verrà giudicato in conformità con l'importo offerto per l'indennizzo annuo per la concessione sul demanio marittimo oppure la garanzia bancaria/il contratto sul deposito a termine (deposito cauzionale) nell'ammontare dell'importo offerto come indennizzo annuo per la concessione sul demanio marittimo.

II. 5. APERTURA DELLE OFFERTE E SCELTA DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA

L'apertura e la disamina delle offerte verrà effettuata dalla Commissione le concessioni sul demanio marittimo presso gli ambienti dell'amministrazione cittadina, il giorno **23 febbraio 2026 alle ore 9:00**, in modo da definire quali siano le offerte pervenute e quali siano gli offerenti presenti. Durante la seduta della Commissione viene redatto un verbale che alla fine della seduta viene firmato dai membri presenti della Commissione e dal verbalista. Dopo l'apertura di ogni busta la Commissione informa i presenti del contenuto dell'offerta. L'offerta presentata dovrà adempiere a tutte le condizioni del concorso, altrimenti non potrà essere definita valida nel procedimento del concorso per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo.

La Commissione non prenderà in considerazione le offerte pervenute in ritardo e quelle incomplete, bensì constaterà subito a verbale la loro non validità e le respingerà emanando la delibera in merito.

La Commissione esaminerà le offerte valide e stabilirà se adempiono alle condizioni prescritte, e sulla base del conteggio dei punti per ogni offerente, più precisamente per ogni attività per cui l'offerente concorre, definirà a verbale quale offerta per l'espletamento della determinata attività è da ritenersi più vantaggiosa.

Qualora per le stesse attività sulle stesse posizioni all'interno delle microlocazioni giungessero più offerte valide favorevoli e identiche in merito al numero di punti, la Commissione stabilirà come offerta più vantaggiosa quella che offre un importo maggiore dell'indennizzo annuo per lo svolgimento delle attività sul demanio marittimo.

Qualora per le stesse attività sulle stesse posizioni all'interno delle microlocazioni giungessero più offerte valide favorevoli e identiche in merito al numero di punti e per l'importo offerto dell'indennizzo annuo per lo svolgimento delle attività sul demanio marittimo, la Commissione effettuerà una licitazione verbale nell'orario e nel luogo che verranno successivamente stabiliti e di cui informerà tutti gli offerenti che hanno recapitato un'offerta valida favorevole identica e con lo stesso numero di punti.

Entro il termine di 8 (otto) giorni, la Commissione invierà al Consiglio municipale il verbale sull'attuazione del concorso con la proposta delle offerte più vantaggiose ai fini dell'emanazione della delibera sull'offerta più vantaggiosa.

III. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI E RESTITUZIONE DELLE GARANZIE

L'offerente che realizza il diritto all'assegnazione della concessione sul demanio marittimo per l'espletamento delle attività deve versare, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla ricevuta dell'avviso, l'intero ammontare dell'indennizzo per la concessione sul demanio marittimo (la garanzia già versata verrà calcolata nell'importo) e presentarsi presso il Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici della Città di Rovinj-Rovigno, dove recapiterà la conferma del pagamento e presenterà gli strumenti di assicurazione del pagamento per la concessione sul demanio marittimo, per il risarcimento dei danni che potrebbero verificarsi a causa del mancato adempimento degli obblighi di cui alla concessione sul demanio marittimo nonché per l'utilizzo della concessione sul demanio marittimo oltre misura.

L'offerente più vantaggioso che non presenti le conferme di pagamento né gli strumenti di assicurazione di cui al comma 1 entro il termine previsto dal comma 1, oppure rinunciasse allo svolgimento dell'attività sul demanio marittimo prevista dalla concessione, perde il diritto alla restituzione della garanzia versata, e le suddette attività verranno messe nuovamente in concorso.

Agli offerenti, le cui offerte sono state ritenute non valide oppure non favorevoli, verrà restituita la garanzia entro il termine di 8 (otto) giorni dall'emanazione della Delibera del Consiglio municipale sull'offerta più vantaggiosa oppure della Delibera del sindaco sull'annullamento del concorso.

All'offerente che rinunciasse all'offerta prima dell'apertura delle offerte, verrà restituita la garanzia entro il termine di 8 (otto) giorni dalla ricevuta della dichiarazione di rinuncia dall'offerta.

La Delibera sulla scelta dell'offerente più vantaggioso per l'assegnazione della concessione viene emanata entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle offerte. Sulla base della delibera del Consiglio municipale in

merito all'offerente più vantaggioso, il sindaco emana il decreto sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo all'offerente più vantaggioso.

Il candidato che decide di partecipare al presente concorso, accetta incondizionatamente tutte le condizioni del medesimo.

Si ritiene che i candidati, presentando la richiesta che contiene i loro dati personali, abbiano dato il loro consenso a che gli stessi vengano raccolti, elaborati e utilizzati nonché pubblicati sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, ai fini dell'attuazione dell'oggetto del presente concorso pubblico.

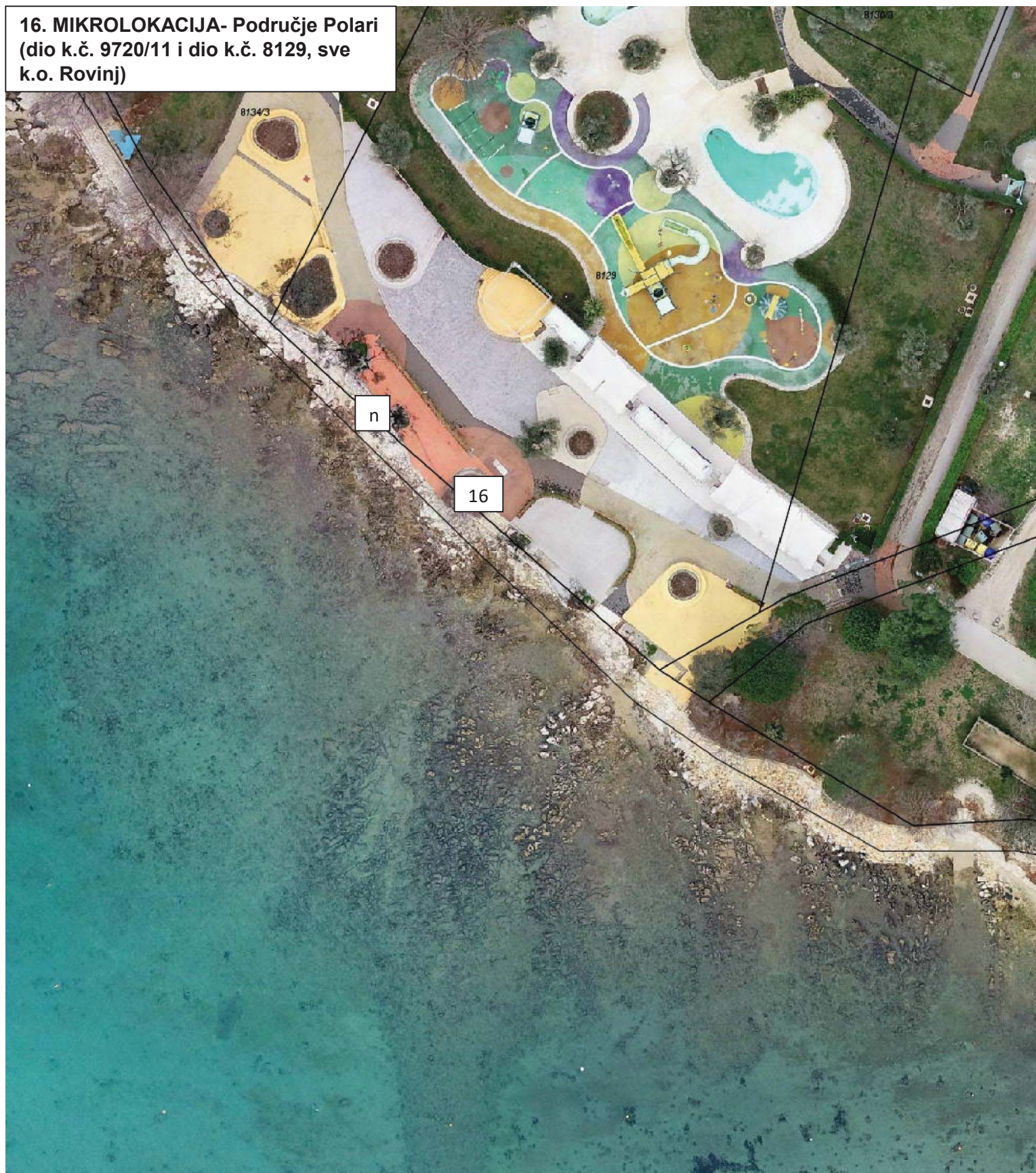
Le altre condizioni inerenti alle concessioni sul demanio marittimo sono indicate nella Legge sul demanio marittimo e sui porti marittimi ("Gazzetta ufficiale", n. 83/23) e nel Piano sulla gestione del demanio marittimo nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo 2024-2028 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 2/24 e 4/25) e verranno applicate adeguatamente al presente concorso. Informazioni più dettagliate si possono ottenere ai seguenti numeri di telefono: 805-215 oppure 805-209

In allegato: rappresentazione grafica delle microlocazioni.

Klasa/Classe: 342-05/25-01/10
Ur.broj/N.prot.: 2163-8-08-01/3-26-2
Rovinj-Rovigno, 29 gennaio 2026

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

16. MIKROLOKACIJA- Područje Polari
(dio k.č. 9720/11 i dio k.č. 8129, sve
k.o. Rovinj)



17. MIKROLOKACIJA- Područje Polari
(dio k.č. 8114/4 i dio k.č. 9720/11, sve
k.o. Rovinj)



**22. MIKROLOKACIJA- Područje Škaraba
(dio obale bez katastarske čestice)**

